



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**Obiettivo strategico
Centrale Acquisti**

DETERMINA DEL DIRIGENTE

Determina Prot n. 125033 (1128)	
Data della determina 10/07/2019	
Oggetto: G038 – Determina a contrarre affidamento diretto art. 36 c. 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016.	
Contenuto: G038 – SALONE SENATO ACCADEMICO- Lavori di manutenzione straordinaria della copertura e di consolidamento/risarcimento lesioni e reintegro pittorico dell'intradosso della volta decorata. (Cod.Immobile 059.00) Rif Area Tecnica 255.523 CUP B15B19000140001 CIG79473042BB	
Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Luciano D'Agostino Direttore per l'esecuzione: Arch. Luciano D'Agostino Struttura: Area Edilizia Dirigente: Arch. Francesco Napolitano	
Struttura: Obiettivo Strategico – Centrale Acquisti Dirigente: Dr. Massimo Benedetti	
Stanziamiento complessivo e scheda di piano dell'intervento €. 81.225,54 - scheda di piano 255,523:	
Allegato N. 1 - Relazione del RUP Allegato N. 2 - Capitolato Speciale D'appalto Allegato N. 3 - Offerta Allegato N. 4 – Schema di contratto	
Tipologia di pubblicazione	Integrale



IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e ss.mm.ii. così come modificato dal D.L. n. 32/2019, convertito con Legge n. 55 del 14/06/2019;
VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
VISTA la deliberazione del 30/11/2018 del Consiglio di amministrazione di approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e l’elenco annuale dei lavori 2019;

PREMESSO CHE:

con Decreto Dirigente dell’Area Edilizia, Prot n. 48910 Rep. 435 del 13/03/2019, mediante rinvio alla Relazione del Rup Arch. Luciano D’Agostino - nominato con D.D. Prot.216894 Rep. n. 2032/2018 del 13.12.2018 - (**Allegato n.1, parte integrante e sostanziale del presente atto**), è stato evidenziato che:

- è necessario procedere urgentemente con l’esecuzione dei “Lavori di manutenzione straordinaria della copertura e di consolidamento/risarcimento lesioni e reintegro pittorico dell’intradosso della volta decorata del Salone del Senato Accademico”;
- in considerazione dell’esigenza di procedere tempestivamente con la messa in sicurezza del sito, vista la presenza di crepe e macchie di umidità sul soffitto, su iniziativa dell’Area Tecnica, nell’area di intervento sono stati installati, previa acquisizione:
 - 1- un ponteggio a platea all’interno della Sala del Senato Accademico posizionato per consentirne l’uso del locale;
 - 2- ponteggi esterni e castello di tiro sulle due facciate, parapetti di protezione sul tetto con passerelle di collegamento, posizionati anch’essi a scopo di tutela nonché per l’effettuazione di saggi finalizzati alla verifica dello stato di degrado dei manufatti strutturali della copertura e del controsoffitto in canticciato;
- l’Area Tecnica, in considerazione della tutela del bene oggetto d’intervento, ha provveduto ad attivare le necessarie interlocuzioni con la Sovrintendenza per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato, come è possibile rilevate dalla documentazione trasmessa con nota Prot. N. 50202 del 14/03/2019;
- che con decreto dell’area edilizia Prot.n. 48910 Rep. n. 435 del 13/03/2019 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di manutenzione straordinaria della copertura e di consolidamento/risarcimento lesioni e reintegro pittorico dell’intradosso della volta decorata della Sala del Senato Accademico, per un importo dei lavori a base d’asta €66.578,31 di cui € 8.477,65 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso
- la documentazione contrattuale, comprensiva del **Capitolato Speciale d’appalto (Allegato 2)** e del progetto esecutivo verificato e validato, è stata trasmessa presso la Centrale Acquisti dell’Ateneo con nota citata;
- il contratto prevede l’acquisizione, da parte dell’affidatario, di tutte le opere provvisorie che sono state installate per la messa in sicurezza del sito e già visionate dall’operatore in corso di sopralluogo; è in particolare previsto - art. 10 lett. b) del Capitolato Speciale di Appalto- che il prezzo di acquisto dei ponteggi da parte dell’appaltatore sia fissato in € 18.000,00 (diciottomila/00), che saranno pagati dallo stesso, a richiesta della Stazione Appaltante prima dell’emissione dell’ultimo SAL;
- il progetto è stato oggetto di Verifica in data 23/01/2019 e di Validazione in data 24/01/2019;



- l'operatore economico proposto dal RUP quale affidatario dell'appalto è la Ditta EDILIZIA SAN GIORGIO Srl – Località Piani della Rugginosa 258 - 50066 REGGELLO (FI) P. IVA 04883450480, individuata dal RUP mediante “richiesta di *valutazione economica*” attivata nei confronti di cinque operatori economici dotati di adeguata qualificazione per l'esecuzione delle lavorazioni (Relazione RUP del 27/02/2019);
- con nota prot. 122168 del 05/07/2019 è stata inviata all'impresa la richiesta di offerta per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- l'impresa EDILIZIA SAN GIORGIO Srl – Località Piani della Rugginosa 258 - 50066 REGGELLO (FI) P. IVA 04883450480, ha inoltrato presso l'Ateneo la propria offerta con nota registrata al protocollo n. 124319 del 09.07.2019, ove è indicata la percentuale di ribasso del 5,50% (**Allegato n. 3**), da applicare all'importo di corrispettivo, per un importo complessivo contrattuale di Euro 63.382,77, di cui € 8.477,65 per oneri per la sicurezza, oltre iva di legge;
- È stata evidenziata dall'Area Edilizia la necessità di procedere con la consegna anticipata dei lavori ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs 50/2016, nelle more della stipula del contratto;

Il sottoscritto in qualità di Dirigente della Centrale Acquisti, Responsabile del Procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L. 241/90 limitatamente all'endoprocedimento di gara e contratto, per le motivazioni espresse

DECRETA

1. Di affidare, ai sensi 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, l'appalto relativo ai Lavori di rifacimento del tetto ed il consolidamento/restauro del controsoffitto affrescato la bonifica e sostituzione della copertura della SALA del Senato Accademico EDILIZIA SAN GIORGIO Srl – Località Piani della Rugginosa 258 - 50066 REGGELLO (FI) P. IVA 04883450480, alle condizioni previste nella documentazione di progetto e contrattuale trasmessa dall'Area Edilizia con nota prot. N. 50202 del 14/03/2019, per un importo di corrispettivo offerto dall'impresa pari a €.63.382,77 di cui € 8.477,65 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
2. L'esecuzione delle prestazioni viene affidata a corpo, secondo quanto previsto nello schema contrattuale (Allegato n. 4). È stato già acquisito il previsto Nulla Osta della Sovrintendenza per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato.
3. che l'intervento è finanziato come segue:
Scheda 255.523 UA.A.50000.TECN.EDIL CO.01.01.01.05.01.02 flusso 2019 - 2020:
- per €. 77.326,98 OPERA5UNIFI.EU05MOSATENEO bilancio 2019
4. di procedere con la consegna anticipata dei lavori ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs 50/2016, nelle more della stipula del contratto in virtù dell'esigenza di evitare danno al patrimonio storico artistico oggetto d'intervento;
5. di dare atto che dalla stipula del contratto deriverà l'alienazione, in favore del soggetto affidatario dell'appalto, dei beni impiegati dall'Ateneo per le opere provvisorie destinate alla messa in sicurezza del sito, individuati puntualmente nella documentazione contrattuale per i quali è prevista un'entrata finanziaria pari a Euro 18.000,00 (diciottomila/00);
6. di procedere alla pubblicazione della presente Determina all'Albo Ufficiale di Ateneo (<https://www.unifi.it/albo-ufficiale.html>) sul profilo web della Stazione Appaltante, sezione “Amministrazione trasparente”, sul Portale Trasparenza sulla Piattaforma SITAT SA Regione Toscana ai sensi dell'Art. 29 D. Lgs 50/2016;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**Obiettivo strategico
Centrale Acquisti**

Visto l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241, con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse e/o incompatibilità.

Visto il Responsabile dell' Unità di Processo
"Servizi di Ragioneria e Contabilità"
f.to Dott. Francesco Oriolo

IL DIRIGENTE

f.to Dr. Massimo Bendetti



OGGETTO: SALONE SENATO ACCADEMICO- Lavori di manutenzione straordinaria della copertura e di consolidamento/risarcimento lesioni e reintegro pittorico dell'intradosso della volta decorata. (Cod.Immobile 059.00) - CTG. Prevalente: OG2

Approvazione del progetto

Relazione del Responsabile del Procedimento

Premesso che:

- Dagli Uffici dell'Area Servizi alla Didattica del Rettorato veniva emessa una Polizza per segnalare la presenza di crepe e macchie di umidità sul soffitto della Sala del Senato Accademico. A fronte di tale segnalazione il Dirigente dell'Area Edilizia disponeva un sopralluogo tecnico per verificare la situazione di pericolo evidenziata nonché le implicazioni tecniche ed economiche di un intervento di somma urgenza finalizzato alla messa in sicurezza del manufatto ed incaricava il sottoscritto di effettuare un immediato sopralluogo per verificare la natura e le circostanze della situazione.
- L'intervento di messa in sicurezza veniva effettuato mediante l'installazione di un ponteggio a platea all'interno della Sala del Senato Accademico in modo da consentirne comunque l'uso del locale, di ponteggi esterni e castello di tiro sulle due facciate, parapetti di protezione sul tetto con passerelle di collegamento, nonché l'effettuazione di saggi per verificare lo stato di degrado dei manufatti strutturali della copertura e del controsoffitto in canticciato.
- In dipendenza di tale intervento veniva effettuata la comunicazione alla locale Soprintendenza BB. AA e Paesaggio ai sensi dell'art. 27 del Decreto Legislativo n. 41 del 22.01.2004. (Prot. 222335 del 20.12.2018) La stessa Soprintendenza, con nota Prot. 438 del 8 gennaio 2019, prendeva atto di quanto comunicato restando in attesa dell'inoltro del progetto definitivo di restauro del manufatto. (Nota protocollata al n. 4435 del 10.01.2019)
- Successivamente, è stato effettuato un sopralluogo congiunto con l'architetto Hosea Scelza, competente territorialmente della Soprintendenza B.A. e Paesaggio delle Province di Firenze, Pistoia e Prato per valutare gli interventi di rifacimento del tetto e di consolidamento/restauro del controsoffitto affrescato e quanto altro occorra per ripristinare le condizioni di agibilità e di sicurezza dell'edificio.
- Sulla base delle intese intercorse, è stato – quindi – elaborato un progetto esecutivo delle opere previste, sottoposto all'esame della Soprintendenza per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato (Nota Prot. 19362 del 31.01.2019)
- In estrema sintesi i lavori ritenuti strettamente necessari per il rifacimento del tetto ed il consolidamento/restauro del controsoffitto affrescato la bonifica e sostituzione della copertura sono i seguenti:

A) INTERVENTO DI RIFACIMENTO COPERTURA

- Smontaggio del manto di copertura
- Revisione dei travetti compreso la loro pulizia, verniciatura e trattamento antitarlo e contestuale sostituzione di quelli deteriorati



- Realizzazione di massetto alleggerito di 5 cm.
- Impermeabilizzazione con in polimero elastomerico armata con tessuto di vetro spessore 4 mm.
- Pulizia e rimontaggio del manto di copertura con sua eventuale integrazione similari all'esistente
- Realizzazione di linea vita fissata copertura.

Il lavoro sarà realizzato per parti, previa protezione della copertura con teli.

B) INTERVENTO DI RESTAURO CONSERVATIVO DELLA SUPERFICIE DECORATA

Una volta realizzati gli interventi di risanamento dalla umidità esterna ed interna, si effettueranno gli interventi di restauro conservativo dell'intradosso decorato della volta

L'intervento di restauro progettato non si prefigge di cancellare i segni prodotti dal passaggio del tempo sull'intradosso della cupola ma è finalizzato unicamente alla sua conservazione.

Il recupero della volta decorata è stato preceduto da una fase preliminare di documentazione fotografica e di rilevamento dei dati che riguardano le cause del degrado, così come riferito precedentemente.

Per il restauro dell'intonaco, si propone la seguente procedura:

- 1) Pulitura delle superfici pittoriche per liberarle dalle eventuali superfetazioni quali tinteggiature applicate in epoca recente o stuccature eseguite con materiali non idonei, depositi, concrezioni, muffe, patine, ecc. Le operazioni di pulizia saranno effettuate con spazzole morbide o ferretti ricurvi facendo particolare attenzione ad eliminare unicamente le parti incoerenti e precarie.
- 2) Pulizia delle lesioni e delle filature dai residui di malta decoesa e dalla polvere eseguita a mano o con l'ausilio di aria compressa.
- 3) Risarcimento e riagggregazione delle lesioni e dei distacchi fra intonaco e supporto con malta "Lafarge" portata a stabilità volumetrica e spinta in profondità da specifici strumenti di restauro. La stuccatura successiva si realizzerà sempre con malta "Lafarge" portata a consistenza e granulometria assimilabile all'intonaco in essere, previa posa di primer.
- 4) Analogamente si procederà alla ricostruzione delle lacune di intonaco perdute o mancanti attraverso l'applicazione di malte preparate con sabbia e grassello di calce secondo la procedura antica in modo da dare continuità alle superfici degradate e renderle del tutto assimilabili all'intonaco esistente. Qualora si rendessero necessarie delle riadesioni di intonaco, si può procedere con micro-iniezioni di miscele a bassa pressione. Queste micro-iniezioni potranno essere effettuate in prossimità di piccole fessure, lacune o fori già presenti sulle superfici intonacate, previa pulitura della fessurazione con una miscela di acqua deionizzata ed alcool (5:1 in volume), con lo scopo di creare dei canali nella parte retrostante e, al contempo, di verificare l'eventuale esistenza di lesioni o fori da dove la miscela consolidante potrebbe fuoriuscire, si procederà all'iniezione, con l'ausilio di normali siringhe di plastica (da 10 cc o 20 cc), procedendo attraverso i fori o le soluzioni di continuità poste nella parte più bassa per poi avanzare, verso quelle più in alto.
- 5) Si procederà, quindi, a liberare tutti i decori dalle polveri che con il tempo vi si sono depositate e restituirle l'intera opera priva di quella opacità che polveri e condensa hanno dato ad essa. Detto intervento di finitura sarà eseguito con spazzole a setola morbida e spugne di mare o spugne Wishab imbevute di acqua deionizzata e ripetutamente mondate dallo sporco attraverso continui risciacqui. Nel caso vi fossero i ritocchi, e/o presenza di untumi, il più semplice mezzo per la pulitura è quello di



usare una leggera dissoluzione di potassa, da rinforzarsi secondo della necessità. Con questo sistema soprattutto se usata calda, cederanno tutti gli untumi senza far soffrire i colori. L'intervento di pulitura sarà preceduto da prove che consentano di individuare le tipologie operative più soddisfacenti e idonee a raggiungere l'obiettivo di una corretta restituzione dell'aspetto dei decori. Alla fine del procedimento con potassa bisognerà sciacquare il dipinto.

- 6) Eseguiti gli interventi descritti, si dovrà completare il lavoro con una applicazione a spruzzo o a pennello di una mano di protettivo costituito da formulato a base di esteri dell'acido salicilico in solvente per una completa finitura che consolida l'intonaco ed i decori presenti.
 - 7) La ricostituzione delle parti cromatiche perdute e la conseguente integrazione pittorica del dipinto si attuerà con colori naturali e gomma arabica portati alla tonalità voluta fino a conferire alla parte decorata della volta l'aspetto originario.
- Con Provvedimento *Prot.216894 Rep. N. 2032/2018 del 13.12.2018* veniva nominato Responsabile Unico del Procedimento l'arch. Luciano D'Agostino dell'Unità di Processo Piano Edilizio.

considerato che

- Il progetto è stato redatto dai seguenti tecnici dell'Area Edilizia.
Progettista Arch. Luciano D'Agostino
(Incaricati dal Dirigente Area Edilizia con Provvedimento Prot. 216894 Rep. N. 2032/2018 del 13/12/2018)
- Il progettista ha consegnato il progetto, redatto ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.L. 50/2016, in data 22/01/2019
- il progetto è stato verificato dal Geom. Antonino Mormina dell'Unità Processo Piano Edilizio come da Verbale di verifica con esito positivo del 23 gennaio 2019.

Visto che

- Come si rileva dalla documentazione tecnica allegata al progetto, gli interventi manutenzione straordinaria della copertura e di consolidamento/risarcimento lesioni e reintegro pittorico dell'intradosso della volta decorata della Sala del senato Accademico, comportano una pesa presunta dei lavori €. **66.578,31=** per lavori compresa manodopera, di cui € **8.477,65** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed uno stanziamento complessivo compreso SADA di €. **100.887,11**.
- La Ditta affidataria a fine lavori, dovrà smontare e ritirare i ponteggi e tutte le opere provvisorie che sono state installate, visionate in corso di sopralluogo, per la messa in sicurezza dell'immobile e per consentire l'esecuzione dei lavori e che il prezzo di acquisto degli stessi è stabilito in € **18.000,00 (diciottomila/00)** e che saranno detratte al momento del saldo di quanto dovuto per i lavori effettuati.
- Nel caso di specie sussistono tutte le condizioni e le motivazioni per procedere ad un affidamento diretto tenuto conto:



- della celerità con cui devono eseguirsi i lavori, per eliminare una fonte di pericolo e consentire il normale prosieguo dell'attività;
- del modesto importo dell'intervento e del limitato valore della spesa;
- della possibilità di perseguire, in tal modo, obiettivi di efficacia ed efficienza nonché di semplificazione e celerità dell'azione amministrativa.
- L'individuazione dell'operatore economico viene effettuata previa indagine esplorativa condotta dal R.U.P., ai fini conosciuti per l'individuazione dell'operatore economico al quale eventualmente affidare nelle forme di legge previste nel Nuovo Codice dei Contratti, D.L.vo 50/2016 così come modificato dall'art. 1, comma 912 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) l'esecuzione dei lavori, attraverso un sorteggio casuale dei nominativi di Operatori Economici presenti sulla Piattaforma MEPA in possesso della **Categoria OG2 (Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali)**, nell'ambito della Regione Toscana.

per tutto quanto sopra premesso e considerato,

lo scrivente Responsabile del Procedimento, riconosciuta la propria competenza in merito, con la presente relazione

- Vista la documentazione tecnica allegata del progetto esecutivo (all. 1-2-3 4 5--6-7-9-10);
- Visto il Quadro Economico di stanziamento (All. 8);
- Visto il Verbale di Verifica del progetto (All. 11);
- Visto il Verbale di Validazione del progetto (All. 12);
- Visto il D. Lgs 50/2016;
- Vista l'indagine esplorativa di individuazione dell'operatore economico esperita dal Responsabile del Procedimento, condotta attraverso la richiesta di una valutazione economica ai fini conoscitivi ai seguenti operatori:
 - Ditta RAM di FABIO MANNUCCI Snc – Via Mannelli 3/R – 50100 FIRENZE - (P. IVA 00955050489)
 - Ditta EDILIZIA SAN GIORGIO Srl – Località Piani della Rugginosa 258 - 50066 REGGELLO (FI) (P. IVA 04883450480)
 - Ditta TAGLIETTI ELIO Srl – Via Rocca Tedalda 79 – 50136 FIRENZE (P. IVA 01005790488)
 - Ditta EDILRESTAURI 2N Srl – Via Modigliani 113 – 50142 FIRENZE (P. IVA 05097220486)
 - Ditta GUIDO GINI Spa – Via E. fermi 32 – CASTELNUOVO GARFAGNAMA (LU)
- Dato atto che le Ditte RAM di FABIO MANNUCCI Snc., EDILIZIA SAN GIORGIO Srl. e EDILRESTAURI 2N Srl hanno effettuato i richiedi sopralluoghi in data 14.2.2019 e 18.2.2019 e che le stesse Ditte unitamente alla Ditta TAGLIETTI ELIO Srl. hanno fatto pervenire nei tempi previsti la loro valutazione economica, mentre la Ditta GUIDO GINI Spa ha fatto presente di non poter presentare offerta a causa dei precedenti impegni presi.



- Valutato l'esito dell'indagine esplorativa che indica nella **Ditta EDILIZIA SAN GIORGIO Srl** – Località Piani della Rugginosa 258 - 50066 REGGELLO (FI) (P. IVA 04883450480), l'operatore economico che ha quantificato l'offerta più vantaggiosa pari ad **€ 54.928,36** oltre **€ 8.477,65** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre I.V.A. La medesima Ditta, dopo aver preso visione dello stato dei luoghi, ha preso atto che a fine lavori dovrà smontare e ritirare i ponteggi e tutte le opere provvisorie che sono state installate, visionate in corso di sopralluogo, per la messa in sicurezza dell'immobile e per consentire l'esecuzione dei lavori e che il prezzo di acquisto degli stessi è stabilito in **€ 18.000,00 (diciottomila/00)** che saranno detratte al momento del saldo di quanto dovuto per i lavori effettuati.

PROPONE

per le motivazioni espresse in narrativa

- di approvare il progetto esecutivo relativo ai lavori di manutenzione straordinaria della copertura e di consolidamento/risarcimento lesioni e reintegro pittorico dell'intradosso della volta decorata della Sala del senato Accademico, per un importo dei lavori a base d'asta **€. 66.578,31=** per lavori compresa manodopera, di cui **€ 8.477,65** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (all. 1-2-3 4 5-6-7-9-10)
- di approvare il Quadro Economico di stanziamento allegato, comprensivo delle somme a disposizione dell'amministrazione, di **€. 100.887,11 (All.8)**;
- l'inserimento dell'intervento di manutenzione straordinaria della copertura e di consolidamento/risarcimento lesioni e reintegro pittorico dell'intradosso della volta decorata della Sala del senato Accademico previsioni del Piano 2019 - 2020 attuazione Anno 2019 con il previsto flusso di spesa di cui al prospetto sottostante:

Flussi di Spesa	Anno 2019 (€)	Anno 2020 (€)	Intervento
Lavori	81.225,54		lavori
	266,32		Incentivo 20%
		1.065,25	Incentivo 80%

- di indire un procedura negoziata per l'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lettera a) del D.L.vo 50/2016 così come modificato dall'art. 1, comma 912 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) dei **"Lavori di manutenzione straordinaria della copertura e di consolidamento/risarcimento lesioni e reintegro pittorico dell'intradosso della volta decorata del Salone del Senato Accademico. (Cod. Immobile 059.00)"** alla **Ditta EDILIZIA SAN GIORGIO Srl** – Località Piani della Rugginosa 258 - 50066 REGGELLO (FI) (P. IVA 04883450480), l'operatore economico che in sede di indagine esplorativa ha quantificato l'offerta più vantaggiosa. La medesima Ditta, dopo aver preso visione dello stato dei luoghi, ha preso atto che a fine lavori dovrà smontare e ritirare i ponteggi e tutte le opere provvisorie che sono state installate, visionate in corso di sopralluogo, per la messa in sicurezza dell'immobile e per consentire l'esecuzione dei lavori e che il prezzo di acquisto degli stessi è stabilito in **€ 18.000,00 (diciottomila/00)** che saranno detratte al momento del saldo di quanto dovuto per i lavori effettuati.



- di procedere alla consegna anticipata sotto riserve di legge, nelle more dell'esito delle verifiche e della stipula del contratto;

L'importo totale dello stanziamento pari ad € 100.887,11 detratto l'importo dei ponteggi di €18.000,00 pari ad €82.887,11 graverà sulla scheda 255.523 UA.A.50000.TECN.EDIL CO.01.01.01.05.01.02 flusso 2019 - 2020:

- a) per € 99.821,86 OPERA5UNIFI.EU05MOSATENEO bilancio 2019
- b) per € 1.065,25 OPERA12.EU12MOSATENEO bilancio 2020

ALLEGATI:

- ALL. 1 *Relazione tecnica*
 - ALL. 2 *Perizia di spesa*
 - ALL. 3 *Elenco Prezzi*
 - ALL. 4 *Computo metrico*
 - ALL. 5 *Analisi dei Prezzi*
 - ALL. 6 *Capitolato Speciale*
 - ALL. 7 *Capitolato Prestazionale*
 - ALL. 8 *Quadro Economico*
 - ALL. 9 *PSC*
 - ALL. 10 *Cronoprogramma*
 - ALL. 11 *Verbale Verifica*
 - ALL. 12 *Verbale Validazione*
- ALLEGATO "D"
CERTIFICATO ESECUZIONE LAVORI

Firenze, li 27 febbraio 2019

Il Responsabile del Procedimento

(arch. Luciano D'Agostino)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
EDILIZIA

UNITA' DI PROCESSO
PIANO EDILIZIO

ALLEGATO 6

OGGETTO: SALONE SENATO ACCADEMICO- Lavori di manutenzione straordinaria della copertura e di consolidamento/risarcimento lesioni e reintegro pittorico dell'intradosso della volta decorat. (Cod. Immobile 059.00)

CTG. Prevalente: OG2

R.U.P. e Progettista

Arch. Luciano D'Agostino

Direttore Operativo:

Geom. Antonino Mormina

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

GENNAIO 2019

INDICE

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO.....	PAG. 3
ART. 2 – AMMONTARE DELL'APPALTO.....	PAG. 3
ART. 3 – DESCRIZIONE OPERE.....	PAG. 3
ART. 4 – VARIAZIONI OPERE	PAG. 5
ART. 5 – CONOSCENZA CONDIZIONI APPALTO	PAG. 5
ART. 6 – QUALITA' PROVENIENZA MATERIALI	PAG. 7
ART. 7 – DOCUMENTI PARTE DEL CONTRATTO	PAG. 8
ART. 8 – CAUZIONE DEFINITIVA, ASSICURAZIONI.....	PAG. 8
ART. 9 – CONSEGNA LAVORI, TEMPO, PENALI.....	PAG. 9
ART.10 – LAVORI A CORPO, CONTABILITA'.....	PAG. 11
ART.11 – PREZZI, NUOVI PREZZI, REVISIONE.....	PAG. 12
ART.12 – MODIFICHE CONTRATTUALI, VARIANTI.....	PAG. 13
ART.13 – ORDINI DI SERVIZIO.....	PAG. 13
ART.14 – COLLAUDI, GRATUITA MANUTENZIONE.....	PAG. 13
ART.15 – DANNI DI FORZA MAGGIORE.....	PAG. 14
ART.16 – CONTENZIOSO.....	PAG. 15
ART.17 – RISERVE APPALTATORE.....	PAG. 15
ART.18 – DEFINIZIONE RISERVE CONTROVERSIE.....	PAG. 15
ART.19 – RECESSO.....	PAG. 15
ART.20 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	PAG. 16
ART.21 – ESECUZIONE IN DANNO.....	PAG. 16
ART.22 – DISCIPLINA DEI SUB-APPALTI.....	PAG. 16
ART.23 – ADEMPIMENTI LAVORO DIPENDENTE.....	PAG. 16
ART.24 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	PAG. 17
ART.25 – GESTIONE DEL CANTIERE	PAG. 17
ART.26 – OGGETTI RITROVATI, INTERFERENZE.....	PAG. 24
ART.27 – TRATTAMENTO DEI DAT.....	PAG. 25
ART.28 – NORME GENERALI DI RINVIO.....	PAG. 25
ART.29 – SCORRIMENTO GRADUATORIA DI GARA.....	PAG. 25
ART.30 – CONFORMITA' AGLI STANDARD SOCIALI MINIMI.....	PAG. 25
ART.31 – PATTI DI INTEGRITA'.....	PAG. 27
ELENCO ELABORATI PARTE INTEGRANTE DEL PROGETTO.....	PAG. 28
ELENCO ELABORATI PARTE INTEGRANTE DEL PROGETTO.....	PAG. 29

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori e le forniture occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di manutenzione straordinaria della copertura e di consolidamento/risarcimento lesioni e reintegro pittorico dell'intradosso della volta decorata del Salone del Senato Accademico.

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori, a misura, a base d'asta ammonta a € **66.578,31** (Sessantaseimilacinquecentosettantotto/31) di cui:

- € **8.477,65** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta come risulta dal seguente prospetto:

LAVORI	IMPORTO	CATEGORIA	CTG
--------	---------	-----------	-----

Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela <i>(compresi O.S.)</i>	€ 66.578,31	PREVALENTE	OG2
--	--------------------	------------	-----

TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA	€ 66.578,31
------------------------------------	--------------------

di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 8.477,65
--	-------------------

TOTALE LAVORI SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA	€ 58.100,66
--	--------------------

A tal proposito, si fa rilevare che i ponteggi di facciata ed il ponteggio a platea – acquistati dall'Università ed installati per la messa in sicurezza dei locali - dovranno essere smontati ed acquisiti dalla Ditta che si aggiudicherà i lavori.

I ponteggi a suo tempo installati per la messa in sicurezza dei locali, consistenti in:

- n. 32 elementi prefabbricati
- n. 25 cancellini per elementi prefabbricati
- n. 18 cancellini finali
- n. 190 tavole legno/battitacco
- n. 700 morsetti
- n. 85 spinotti
- n. 18 tavoloni ml. 4,00
- n. 5 tavoloni ml. 3,00
- n. 28 tavoloni ml. 2,50
- n. 14 tavoloni ml. 2,00
- n. 3 tavoloni ml. 1,50
- n. 12 botole metalliche
- n. 15 scale
- n. 14 tavole ml. 0,75
- n. 6 sottobasette
- n. 1 transenna per cantiere
- n. 16 golfari
- n. 150 pomelli metallici x ponteggio
- TUBI DALMINE:
 - n. 130 da ml. 6,00
 - n. 20 da ml. 3,25
 - n. 10 da ml. 5,00
 - n. 10 da ml. 4,00
 - n. 7 da ml. 3,60
 - n. 8 da ml. 3,00
 - n. 5 da ml. 2,70
 - n. 1 da ml. 2,5
 - n. 18 da ml. 2,20
 - n. 10 da ml. 2,00
 - n. 36 da ml. 1,80
 - n. 20 da ml. 1,50
 - n. 7 da ml. 1,20
 - n. 2 da ml. 1,00
 - n. 3 da ml. 0,90
 - n. 5 da ml. 0,60
 - n. 12 da ml. 0,30
 - n. 3 da ml. 5,40
 - n. 40 basette
 - n. 18 basette regolabili
 - n. 20 reti bianche da ponteggio.

(Da una indagine di mercato è emerso che il prezzo di acquisto dei ponteggi è di circa € 27.000,00.- Tenuto conto di un deprezzamento di 1/3 dovuto all'utilizzo degli stessi per l'intero periodo di permanenza in cantiere si ricava un valore di € 18.000,00)

Pertanto l'importo contrattuale che la Ditta aggiudicataria dei lavori dovrà riconoscere all'Università degli Studi di Firenze è pari ad € 18.000,00 su cui non viene applicata l'I.V.A.

Le cifre del prospetto sopra riportato, che indicano gli importi per le diverse categorie di lavoro a misura, potranno variare in più o in meno nelle rispettive quantità e ciò tanto in via assoluta che nelle reciproche proporzioni.

ART. 3 - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

I lavori da eseguirsi, devono essere realizzati sulla base delle condizioni del presente Capitolato Speciale. Le caratteristiche ed ogni altro elemento di natura tecnica possono desumersi, più specificatamente, dalle descrizioni contenute nei computi metrici, negli elaborati per la sicurezza e in tutti gli altri elaborati tecnici che definiscono esaurientemente i lavori oggetto della presente gara, in modo da consentire la valutazione dell'ammontare della stessa e di formulare la propria offerta su quotazioni giudicate remunerative e di propria convenienza. I lavori devono risultare conformi alle vigenti normative.

In particolare si dovranno realizzare le seguenti lavorazioni:

ANALISI DELLE LESIONI E DELLE AREE DI DEGRADO

Dimensioni totali della sala. c.a 100mq

Data di realizzazione: sec. XVIII

Autore dei dipinti murali: sconosciuto

TECNICHE ESECUTIVE

La decorazione pittorica della volta è eseguita a fresco con numerose finiture a secco ed a calce. L'intonaco probabilmente è costituito da una malta a base di calce. Sulle pareti vengono rappresentati l'evocazione di architetture neoclassiche quasi monocrome. I pigmenti predominanti su tutta la decorazione sono bianco, blu e terre.

La struttura è costituita da una volta in canniccio appesa alla struttura della copertura.

STATO DI CONSERVAZIONE

Allo stato odierno, tutta la pittura murale si presenta offuscata da uno strato di polveri grasse. Vi sono delle microlesioni del supporto murario che sono evidenti dalle fessurazioni annerite. Il degrado più evidente è dovuto all'infiltrazione di umidità nel muro, (sicuramente provocata dalla sovrastante copertura del fabbricato), che ha creato aloni e macchie. Queste zone risultano alterate cromaticamente, il tono originale è più scuro rispetto alla stessa campitura adiacente e caratterizzato da un'ulteriore alterazione di colore giallo. Il giallo è probabilmente imputabile alla reazione della superficie dipinta con l'acqua che ha virato il suo tono; sono inoltre presenti muffe dovute alla presenza dell'umidità che provocano polverizzazione dello strato cromatico e distacchi

degli strati che danno luogo ad una decoesione e debolezza della pellicola pittorica e cadute del colore. Si osservano delle mancanze che sono state stuccate con delle malte di color biancastro e rendono di difficile leggibilità il disegno originario. Vi sono presenti inserimenti di impianti elettrici e catene di vecchi lampadari.

Da una attenta analisi visiva, resa possibile dalla costruzione delle impalcature, è stato possibile constatare lo stato generale della volta, dei decori, delle lesioni delle fessurazioni, dei piccoli distacchi e delle esfoliazioni.

In particolare è stato possibile verificare che le esfoliazioni presenti in alcune aree decorate e non, sono ascrivibili a due fenomeni di imbibizione idrica:

1. la prima causata da zone critiche della copertura che hanno lasciato all'acqua piovana la strada per arrivare all'intradosso della volta
2. la seconda causa, più difficilmente misurabile perché saltuaria, che attiene al microclima che si forma su una superficie raffreddata da intermittenti infiltrazioni di acqua e sulla quale si alternano, quindi, differenti temperature.

A seguito del sopralluogo e dei saggi sulla copertura del salone, si è constatato che analogamente a quanto riscontrato all'intradosso, le infiltrazioni di acqua piovana derivano da due zone distinte della copertura dovute all'imperfetta tenuta della guaina impermeabilizzante.

INTERVENTO SULLA COPERTURA

La copertura del Salone è costituita da due falde con orditura portante di travetti inclinati in legno e scempiato di pianelle. I travetti, prolungati ed opportunamente smensolati, costituiscono l'oggetto di gronda. Il manto di copertura è in embrici e tegoli piani.

In estrema sintesi i lavori che si propone di eseguire sono i seguenti:

- Smontaggio del manto di copertura
- Revisione dei travetti compreso la loro pulizia, verniciatura e trattamento antitarlo e contestuale sostituzione di quelli deteriorati
- Realizzazione di massetto alleggerito di 5 cm.
- Impermeabilizzazione con in polimero elastomerico armata con tessuto di vetro spessore 4 mm.
- Pulizia e rimontaggio del manto di copertura con sua eventuale integrazione similari all'esistente
- Realizzazione di linea vita fissata copertura.

Il lavoro sarà realizzato per parti, previa protezione della copertura con teli.

INTERVENTO DI RESTAURO CONSERVATIVO DELLA SUPERFICIE DECORATA

Una volta realizzati gli interventi di risanamento dalla umidità esterna ed interna, si effettueranno gli interventi di restauro conservativo dell'intradosso decorato della volta

L'intervento di restauro progettato non si prefigge di cancellare i segni prodotti dal passaggio del tempo sull'intradosso della cupola ma è finalizzato unicamente alla sua conservazione.

Il recupero della volta decorata è stato preceduto da una fase preliminare di documentazione fotografica e di rilevamento dei dati che riguardano le cause del degrado, così come riferito precedentemente.

Per il restauro dell'intonaco, si propone la seguente procedura:

- 1) Pulitura delle superfici pittoriche per liberarle dalle eventuali superfetazioni quali tinteggiature applicate in epoca recente o stuccature eseguite con materiali non idonei, depositi, concrezioni, muffe, patine, ecc. Le operazioni di pulizia saranno effettuate con spazzole morbide o ferretti ricurvi facendo particolare attenzione ad eliminare unicamente le parti incoerenti e precarie.
- 2) Pulizia delle lesioni e delle filature dai residui di malta decoesa e dalla polvere eseguita a mano o con l'ausilio di aria compressa.
- 3) Risarcimento e riagggregazione delle lesioni e dei distacchi fra intonaco e supporto con malta "Lafarge" portata a stabilità volumetrica e spinta in profondità da specifici strumenti di restauro. La stuccatura successiva si realizzerà sempre con malta "Lafarge" portata a consistenza e granulometria assimilabile all'intonaco in essere, previa posa di primer.
- 4) Analogamente si procederà alla ricostruzione delle lacune di intonaco perdute o mancanti attraverso l'applicazione di malte preparate con sabbia e grassello di calce secondo la procedura antica in modo da dare continuità alle superfici degradate e renderle del tutto assimilabili all'intonaco esistente. Qualora si rendessero necessarie delle riadesioni di intonaco, si può procedere con micro-iniezioni di miscele a bassa pressione. Queste micro-iniezioni potranno essere effettuate in prossimità di piccole fessure, lacune o fori già presenti sulle superfici intonacate, previa pulitura della fessurazione con una miscela di acqua deionizzata ed alcool (5:1 in volume), con lo scopo di creare dei canali nella parte retrostante e, al contempo, di verificare l'eventuale esistenza di lesioni o fori da dove la miscela consolidante potrebbe fuoriuscire, si procederà all'iniezione, con l'ausilio di normali siringhe di plastica (da 10 cc o 20 cc), procedendo attraverso i fori o le soluzioni di continuità poste nella parte più bassa per poi avanzare, verso quelle più in alto.
- 5) Si procederà, quindi, a liberare tutti i decori dalle polveri che con il tempo vi si sono depositate e restituirle l'intera opera priva di quella opacità che polveri e condensa hanno dato ad essa. Detto intervento di finitura sarà eseguito con spazzole a setola morbida e spugne di mare o spugne Wishab imbevute di acqua deionizzata e ripetutamente mondate dallo sporco attraverso continui risciacqui. Nel caso vi fossero i ritocchi, e/o presenza di untumi, il più semplice mezzo per la pulitura è quello di usare una leggera dissoluzione di potassa, da rinforzarsi secondo della necessità. Con questo sistema soprattutto se usata calda, cederanno tutti gli untumi senza far soffrire i colori. L'intervento di pulitura sarà preceduto da prove che consentano di individuare le tipologie operative più soddisfacenti e idonee a raggiungere l'obiettivo di una corretta restituzione dell'aspetto dei decori. Alla fine del procedimento con potassa bisognerà sciacquare il dipinto.
- 6) Eseguiti gli interventi descritti, si dovrà completare il lavoro con una applicazione a spruzzo o a pennello di una mano di protettivo costituito da formulato a base di esteri dell'acido salicilico in solvente per una completa finitura che consolida l'intonaco ed i decori presenti.
- 7) La ricostituzione delle parti cromatiche perdute e la conseguente integrazione pittorica del dipinto si attuerà con colori naturali e gomma arabica portati alla tonalità voluta fino a conferire alla parte decorata della volta l'aspetto originario.

ART. 4 - VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE

Rimane riservata alla Stazione Appaltante, nei limiti di quanto disposto dal presente Schema di Contratto, dai Capitolati Speciali d'Appalto e dal Capitolato Generale dei lavori pubblici, la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti necessarie che riterrà di disporre, nell'interesse della buona riuscita dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne

motivo per avanzare richieste di indennizzi o compensi di qualsiasi natura e specie, salvo quanto stabilito negli artt. 106 e 149 del D.Lgs. 50/2016.

Al contrario l'Appaltatore non potrà nel corso dei lavori apportare la benché minima variante senza il consenso scritto e preventivo della Direzione Lavori, sotto la pena di immediata demolizione o ripristino qualora la Direzione Lavori non riconosca che la variante apportata costituisca vantaggio per l'Amministrazione Appaltante.

ART. 5 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO E OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DEI CAPITOLATI SPECIALI, DI LEGGI, NORMATIVE E REGOLAMENTI

L'assunzione del presente appalto implica da parte dell'Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che regolano la realizzazione di opere pubbliche, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle opere, quali la disponibilità ed il costo della mano d'opera, la natura del suolo e del sottosuolo, la possibilità di utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza da cave di adatto materiale, la presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per l'esecuzione dei lavori e per la prova delle condotte, sia che essa debba essere allontanata), l'andamento climatico ed in generale di tutte le circostanze principali e accessorie che possono influire sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'appalto.

E' altresì sottinteso che l'Appaltatore si è reso conto nel formulare l'offerta di tutti i fatti che possono influire sugli oneri di manutenzione delle opere fino al collaudo, oneri che rimangono comunque a suo carico fino alla consegna delle opere.

Resta pertanto esplicitamente convenuto che l'appalto si intende assunto dall'Appaltatore a tutto suo rischio ed in maniera aleatoria in base a calcoli di sua convenienza, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso i costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi natura e genere, nonché di ogni altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione, salvo i danni cagionati da forza maggiore.

L'Appalto è soggetto alla esatta osservanza di tutte le condizioni contenute nella legislazione e nella normativa vigente all'atto dell'affidamento dell'appalto o che nel corso di esso appalto dovessero venire emanate.

L'osservanza va estesa inoltre, alle leggi, ai regolamenti ed alle prescrizioni emanate dalle competenti Autorità in materia di lavori pubblici, di materiali da costruzione, di sicurezza ed igiene del lavoro e simili, e di tutte le Norme e Normalizzazioni Ufficiali o comunque l'acquisizione dei beni e diritti occorrenti per l'esecuzione delle opere.

Per quanto non previsto e non diversamente disposto dalle clausole del contratto e del presente Capitolato Speciale, l'esecuzione delle opere in appalto è soggetta all'osservanza delle normative vigenti, nessuna esclusa.

L'appaltatore è comunque tenuto al rispetto della conformità dei vari materiali, impianti o parti di essi alla normativa tecnica vigente. Le varie parti dell'opera e l'opera nel suo complesso, dovranno rispondere a tutti i requisiti richiesti dalle stesse norme vigenti, anche se non espressamente richiamate nei documenti di progetto. L'eventuale mancata definizione progettuale di alcuni elementi o specifiche non autorizza in ogni caso la non osservanza da parte dell'appaltatore della normativa vigente, il cui integrale rispetto viene espressamente richiamato come onere a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a segnalare alla stazione appaltante e alla Direzione dei lavori l'eventuale non conformità delle opere alle norme tecniche che verranno emesse nel corso dell'esecuzione dei lavori per consentire l'adozione dei provvedimenti per il rispetto delle normative stesse.

L'osservanza va estesa inoltre, alle leggi, ai regolamenti ed alle prescrizioni emanate dalle competenti Autorità in materia di lavori pubblici, di materiali da costruzione, di sicurezza ed igiene del lavoro e simili, e di tutte le Norme e Normalizzazioni Ufficiali o comunque l'acquisizione dei beni e diritti occorrenti per l'esecuzione delle opere.

Per quanto non previsto e non diversamente disposto dalle clausole del contratto e del presente Capitolato Speciale, l'esecuzione delle opere in appalto è soggetta all'osservanza di:

- D. Lgs. 50/2016.
- D. Lgs. 81 del 9/4/2008, Attuazione dell'articolo 1 della L. 123 del 3/8/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Legge 19/3/1990 n° 55 e successive modificazioni e integrazioni.
- D. M. 19/04/2000 n° 145 Capitolato Generale dei lavori pubblici.
- Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico e del Piano Strutturale del Comune di Firenze.
- Regolamento Edilizio del Comune di Firenze
- Regolamento di Igiene del Comune di Firenze

- Principali norme di sicurezza e precisamente:
 - D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547 - Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.
 - D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303 – Norme generali per l'igiene sul lavoro.
 - D.G.R. Toscana n°7225 del 18/12/2002 “Indirizzi tecnici di igiene edilizia per i locali e gli ambienti di lavoro”.
 - DM 12/9/59 e s.m. e i. - Verifiche e controlli delle attrezzature di cantiere..
 - Legge Regionale n. 38 del 13-07-2007, Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro.
 - Tutte le norme UNI relative ai materiali ed ai componenti impiegati, alle modalità di posa ed ai collaudi.
 - Legge 1/3/1968 n° 186 Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari e impianti elettrici - Norme CEI.
 - Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana.

- L. 26 ottobre 1995, n.447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico.
- D.P.C.M. 05.12.1997 - Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici.
- D.P.C.M. 1/3/91, "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";
- D.P.C.M. 14/11/97, "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- D.P.R. 577 del 29.07.1982: Regolamento concernente l'espletamento dei servizi di prevenzione e vigilanza antincendi.
- D.M. 30.11.1983 : Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi.
- D.Lgs. 493 del 14.08.1996 : Prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavori.
- D.P.R. 12.01.1998 n°37: Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma art.20 c.8 L.15.3.1997 n° 59.
- D.M.I 10.03.1998 n° 64: Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.

L'appaltatore è comunque tenuto al rispetto di tutta la normativa tecnica vigente in merito alla conformità dei materiali, impianti o parti di essi. Le varie parti dell'opera e l'opera nel suo complesso, dovranno rispondere a tutti i requisiti richiesti dalle norme vigenti, anche se non espressamente richiamate nei documenti di progetto e nel presente schema di contratto. L'eventuale mancata definizione progettuale di alcuni elementi o specifiche non autorizza in ogni caso la non osservanza da parte dell'appaltatore della normativa vigente, il cui integrale rispetto viene espressamente richiamato come onere a carico dell'Appaltatore. L'Appaltatore è inoltre tenuto a segnalare alla stazione appaltante e alla Direzione dei lavori l'eventuale non conformità delle opere alle norme tecniche che verranno emesse nel corso dell'esecuzione dei lavori per consentire l'adozione dei provvedimenti per il rispetto delle normative stesse.

ART. 6 - QUALITA', PROVENIENZA E NORME DI ACCETTAZIONE DEI MATERIALI DELLE FORNITURE – CAMPIONATURE

Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente gli articoli 16 e 17 del Capitolato Generale dei lavori pubblici .

Tutti i materiali occorrenti per i lavori provverranno da cave, fabbriche, stabilimenti, depositi, ecc., scelti ad esclusiva cura e rischio dell'Appaltatore purché ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori siano riconosciuti in possesso dei requisiti richiesti, dalle vigenti leggi, dalle prescrizioni del presente Schema di contratto e dagli altri documenti contrattuali. L'Appaltatore è tenuto a provvedere ai fini della preventiva approvazione da parte della Direzione Lavori, all'esecuzione dei campioni ed alla redazione dei particolari grafici dettagliati delle varie opere, nonché alla campionatura di tutti i materiali e componenti necessari alla esecuzione delle stesse.

Tutto ciò dovrà essere predisposto con anticipo tale da permettere alla Direzione Lavori di notificare l'approvazione almeno 30 giorni prima dell'inizio della fornitura e posa in opera.

L'Appaltatore non potrà accampare alcuna eccezione qualora venissero a mancare i materiali da fornire ed esso fosse obbligato a ricorrere ad altre cave, stabilimenti, fabbriche, depositi ecc. in località diverse ed a diverse distanze o da diverse provenienze; intendendosi che, anche in siffatti casi, resteranno invariati i prezzi stabiliti in elenco come pure tutte le prescrizioni che si riferiscono alla qualità e dimensione dei singoli materiali.

L'Appaltatore dovrà notificare alla Direzione Lavori in tempo utile, la provenienza dei materiali e delle forniture per il prelevamento dei campioni da sottoporre a proprie spese, alle prove e alle verifiche ritenute necessarie prima di accettarli.

L'Appaltatore è obbligato a prestarsi in ogni tempo a tutte le prove dei materiali e delle forniture, da impiegarsi o che abbiano già trovato impiego.

Tutte le spese di prelevamento e di invio dei campioni agli Istituti autorizzati per legge, od in mancanza a quelli che saranno indicati dalla Direzione Lavori, nonché le spese per le occorrenti sperimentazioni, saranno a carico dell'Appaltatore, se non diversamente disposto.

Le prove suddette, se necessario potranno essere ripetute anche per materiali e forniture della stessa specie e provenienza.

L'esito favorevole delle prove, anche se effettuato in cantiere, non esonera l'Appaltatore da ogni responsabilità nel caso che, nonostante i risultati ottenuti non si raggiungano nelle opere finite i prescritti requisiti.

Potrà essere ordinata la conservazione dei campioni, munendoli di sigilli e firme del Direttore dei Lavori e dell'Appaltatore, onde garantirne l'autenticità.

ART. 7 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO, SPESE DI CONTRATTO

Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti dell'ente appaltante, i seguenti documenti:

- il DLgs 50/2016;
- gli articoli non abrogati del Regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. 207/2010 e del Capitolato Generale di cui al D.M. 145/2000;
- il Capitolato speciale d'appalto;
- gli elaborati progettuali come da elenco elaborati,
- il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100, del DLgs 81/2008 e s.m. e i;
- il piano operativo di sicurezza di cui all'art. 96, comma 1, lett. g), DLgs 81/2008 e s.m. e i.;
- il cronoprogramma.

Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:

- il computo metrico estimativo;
- le quantità delle singole voci elementari rilevabili dagli atti progettuali e da qualsiasi altro loro

B) SPESE DI CONTRATTO

ART. 8 - CAUZIONE DEFINITIVA E ASSICURAZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE

A) CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs.50/2016 l'appaltatore è obbligato a fornire, prima della stipula del contratto, una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, il cui importo sarà commisurato all'importo contrattuale e al ribasso d'asta offerto.

In caso di mancata costituzione della cauzione definitiva si procederà alla revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria prevista per la partecipazione all'appalto.

La cauzione definitiva può essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, emessa da istituto autorizzato, con durata non inferiore a sei mesi oltre il termine previsto per l'ultimazione dei lavori, e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; essa è presentata in originale alla stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

La cauzione definitiva è svincolata secondo quanto stabilito dal comma 5 dell'art. 103 D. Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

Ai sensi dell'art. 103, comma 2 del DLgs 50/2016, l'Amministrazione ha il diritto di avvalersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere. L'Amministrazione può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione Appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

L'appaltatore è obbligato a integrare tempestivamente la garanzia fideiussoria qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre dovrà essere integrata in caso di aumento dell'importo contrattuale.

B) POLIZZA C.A.R.

L'appaltatore è obbligato a presentare, prima della stipula del contratto, una polizza assicurativa C.A.R. che copra tutti i danni che può subire l'opera in fase di costruzione, per un periodo che inizia dall'apertura del cantiere e termina alla data di certificazione dell'ultimazione dei lavori.

L'importo di tale assicurazione dovrà essere pari ad **€ 900.000,00** di cui per le OPERE € 200.000,00, per le PREESISTENZE € 500.000,00 e per demolizioni e sgomberi € 200.000,00.

B) RC CIVILE (danni a persone)

L'appaltatore è obbligato a presentare, prima della stipula del contratto una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi di importo pari ad **€ 500.000,00**.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di certificazione dell'ultimazione dei lavori o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

ART. 9 – CONSEGNA DEI LAVORI, TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI, PENALI PER IL RITARDO, ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI, SOSPENSIONI E PROROGHE, ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

La composizione dell'Ufficio della direzione dei lavori di cui all'art. 101 del D. L.vo n. 50/2016 verrà comunicata all'Appaltatore, dopo l'aggiudicazione definitiva, a cura del Responsabile del Procedimento.

A) CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori verrà effettuata entro i termini e ai sensi di quanto previsto all'art. 153 del D. L.vo n. 50/2016.

L'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile.

B) TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è stabilito in **90 (novanta)** giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

C) PENALI PER IL RITARDO.

La penale per il mancato rispetto del termine di ultimazione dei lavori è stabilita nella misura di legge pari al 1/per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo.

L'ammontare della penale non potrà superare il limite massimo del 10% dell'importo contrattuale dei lavori. Resta inteso che, superati i 60 giorni di ritardo, la Stazione Appaltante avrà facoltà di rescindere il contratto in danno dell'Appaltatore senza necessità di preventiva messa in mora.

D) PROGRAMMA DEI LAVORI

Entro 15 (quindici) giorni dalla data della stipula del contratto, l'Appaltatore predispone e consegna alla Direzione lavori un proprio cronoprogramma esecutivo dei lavori, elaborato in base alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori, deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione. Nel programma dovranno essere indicati anche i tempi di presentazione di tutte le campionature e di svolgimento di tutte le attività propedeutiche alla esecuzione delle varie opere.

Il programma deve essere approvato formalmente dalla Direzione dei lavori entro 15 giorni dal suo ricevimento e comunque prima dell'inizio dei lavori, tale approvazione non costituisce comunque alcuna assunzione di responsabilità da parte della Direzione dei lavori e della Stazione appaltante restandone quindi pienamente responsabile l'Appaltatore.

In ogni caso il programma esecutivo dei lavori, elaborato dall'Appaltatore deve essere coerente con il piano di sicurezza e il piano operativo della sicurezza, eventualmente integrato ed aggiornato.

Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Direzione dei lavori, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:

- a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione appaltante;

- c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
- d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
- e) qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere in ottemperanza all'articolo 92 e 93 del D.Lgs. 81/2008.

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto del programma presentato dall'Appaltatore e approvato dalla Direzione dei lavori.

E' comunque facoltà della Stazione Appaltante e della Direzione dei lavori, prima dell'inizio dei lavori o nel corso degli stessi, di ordinare l'esecuzione di particolari lavori o la diversa disposizione delle singole lavorazioni programmate o disposte dall'Appaltatore in relazione a particolari esigenze che possono richiedere la consegna anticipata di alcuni manufatti o di parte dell'opera finita, senza che ciò dia diritto all'Appaltatore ad avanzare pretese per proroghe temporali o indennizzi di sorta.

E) SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI, PROROGHE

Per le eventuali sospensioni e riprese dei lavori si applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 107 comma 1 - 4 del D. Lgs. 50/2016.

Per le eventuali proroghe Trova altresì applicazione l'articolo 107 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016. Non possono essere date sospensioni parziali ai lavori senza che vengano individuate nel verbale di sospensione le lavorazioni sospese ed il loro importo e non venga comunque stabilito il tempo per concludere i lavori non sospesi e la relativa penale per l'eventuale ritardo o il prezzo di accelerazione per l'eventuale anticipo.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione dei lavori o del rispetto delle scadenze fissate dal programma esecutivo dei lavori l'Appaltatore non può mai attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad altre ditte o imprese o forniture, in quanto esso è completamente responsabile nei confronti della Stazione appaltante del rispetto dei tempi contrattuali.

Qualora l'Appaltatore in fase di esecuzione riscontri eventuali incongruenze o esigenze di maggior dettaglio del progetto, è tenuto a fornire tempestivamente al Direttore dei Lavori tutti gli elementi utili per le conseguenti decisioni, è comunque escluso che le dette circostanze possano costituire motivo di richiesta di sospensione dei lavori o di proroghe.

F) ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Ai sensi dell'art. 199 del Regolamento (D.P.R. 207/2010) al termine dei lavori verrà redatto il Certificato di ultimazione dei lavori firmato dall'Appaltatore e dal Direttore Lavori con il quale si procederà all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.

In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'Appaltatore è tenuto a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dei lavori, fatto salvo il risarcimento del danno alla Stazione appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per il ritardo prevista dal presente Capitolato Speciale a far data dal giorno dell'ultimazione dei lavori. L'importo della penale comunque non potrà essere inferiore a quello dei lavori di ripristino.

ART. 10 - LAVORI A CORPO, CONTABILITA', TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI E CONTO FINALE

A) LAVORI A CORPO

Il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.

L'elenco dei prezzi unitari e il computo metrico hanno validità ai soli fini della determinazione del prezzo a base d'asta in base al quale effettuare l'aggiudicazione, in quanto l'appaltatore è tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.

Gli oneri per la sicurezza, sono valutati in base all'importo dei lavori secondo la percentuale stabilita negli elaborati progettuali, e saranno liquidati proporzionalmente ai lavori eseguiti.

B) CONTABILITA' E PAGAMENTI

Il pagamento sarà effettuato con un primo SAL al raggiungimento della cifra di **€ 40.000,00** oltre I.V.A., dopo espressa autorizzazione alla fatturazione da parte della Stazione Appaltante. A fine lavori, dopo lo smontaggio ed il ritiro delle opere provvisorie ed il loro pagamento da parte dell'appaltatore di € 18.000,00, si procederà al saldo di quanto dovuto per i lavori effettuati.

Il saldo finale sarà pagato dopo l'approvazione da parte del Dirigente del Certificato di Regolare Esecuzione predisposto dal Direttore dei Lavori.

Le fatture dovranno essere intestate a:

<p style="text-align: center;">UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE Area Edilizia Piazza Indipendenza 8 – 50129 FIRENZE (P.IVA/C.F. 01279680480)</p>
--

Su ogni fattura dovranno essere indicati, l'oggetto dei lavori, i riferimenti del Provvedimento di affidamento dei lavori e le modalità di pagamento, CIG, CUP e codice IPA (5F1SMO)

A garanzia dell'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di contratti collettivi, tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza ai lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50%.

Qualora sia stata erogata l'anticipazione, sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima.

I materiali a piè d'opera possono essere ammessi in contabilità dalla Direzione dei lavori, a suo insindacabile discrezione, e per un importo massimo del 50% (cinquanta per cento) del loro valore ricavato dall'elenco prezzi, decurtato del ribasso d'asta e degli oneri di sicurezza relativi.

Ai sensi dell'art. 37 comma 13 del D. Lgs. 163/2006 *"I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento"*.

Nel caso di costituzione di Società consortile, ai sensi dell'art. 93 del Regolamento (D.P.R. 207/2010), la eventuale fatturazione unica emessa dalla Società suddetta deve essere accompagnata dall'impegno del legale rappresentante di provvedere alla ripartizione del corrispettivo tra le imprese riunite secondo le rispettive quote di partecipazione.

C) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti all'impresa appaltatrice e alle imprese subappaltatrici verranno effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario/postale sul conto corrente bancario/postale specificamente dedicato ed identificato con coordinate bancarie (IBAN) che l'appaltatore avrà comunicato alla stazione appaltante al momento della stipula del contratto

L'appaltatore e i subappaltatori, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010, si impegna a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale, ferme restando le eccezioni di cui al sopra citato art. 3 comma 3 .

Qualora le transazioni finanziarie relative al presente appalto siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con strumenti diversi dal bonifico bancario/postale, si procederà alla automatica risoluzione del presente contratto.

ART. 11 - PREZZI, NUOVI PREZZI, REVISIONE PREZZI, ADEGUAMENTO DEI PREZZI.

A) PREZZI

Il prezziario di riferimento adottato è il prezziario della Regione Toscana, anno 2019 e Regione Umbria.

I prezzi dell'elenco prezzi si intendono fissi ed invariabili. Essi sono comprensivi di tutti gli oneri del Capitolato Generale, del presente Schema di Contratto e dei Capitolati Tecnici di progetto e sono soggetti al ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

Tali oneri comprendono tutti gli adempimenti contrattuali e normativi richiesti per l'esecuzione delle opere, a norma di legge. In particolare sono compensate le spese per mercedi, noli, materiali, l'utile dell'Impresa, le spese generali ed ogni altra spesa ed onere che si renda comunque necessaria per l'esecuzione dell'opera quali onorari, indennità, trasferte, rimborsi, consulenze, perizie, rappresentanze, contributi previdenziali, assistenziali, infortunistici, professionali, assicurativi, tasse e imposte Comunali, Regionali e Statali, spese per occupazione suolo pubblico e privato, passi carrai, allacciamenti provvisori di cantiere e definitivi, per prove impianti (acqua, gas, luce, scarichi ecc.), noli di macchinari, ponteggi esterni ed interni, protezioni pedonali e carrabili diurne e notturne con appositi cartelli e segnalazioni, sfrido di materiali, carico, trasporto, scarico e deposito di materiali a e/o da qualunque distanza, prove, analisi, verifiche, accertamenti di qualunque genere e tipo richiesti dalla normativa e/o ritenuti necessari dalla D.L. e/o dai collaudatori, assistenze murarie ed impiantistiche, guardiania, ecc.

Sono altresì inclusi nei prezzi gli oneri per la sicurezza, le assistenze murarie ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Nella determinazione del ribasso offerto, l'Appaltatore riconosce esplicitamente di aver tenuto conto di tutti gli oneri determinati dagli allegati contrattuali e di essere perfettamente a conoscenza della natura, dell'entità, della destinazione delle opere da eseguire nonché di aver effettuato i necessari sopralluoghi ed accertamenti nella località nella quale i lavori devono svolgersi e di avere apprezzato le relative caratteristiche climatiche, possibilità logistiche, vie di comunicazione e accesso al cantiere, la eventuale necessità di usare mezzi di trasporto commisurati alle esigenze del cantiere, le ubicazioni di cave di prestito e delle discariche di materiali e di tutte le altre condizioni che possano influire sullo svolgimento dei lavori.

B) REVISIONE PREZZI

Non è ammessa nessuna forma di revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del codice civile.

ART. 12 MODIFICHE AL CONTRATTO, VARIANTI IN CORSO D'OPERA E NUOVI PREZZI

Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal Responsabile del Procedimento con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il Responsabile del Procedimento dipende.

Le modifiche al contratto di appalto sono disciplinate dagli art. 106 comma 1 lett. a) e b) e comma 2 nel rispetto delle soglie di cui al comma 2 lett.a) e lett. b) del D.Lgs. 50/2016 tenuto conto del vincolo relativo al comma 12.

La variante in corso d'opera è contemplata nei casi di cui all'art. 106, comma 1

Per quanto sopra premesso ed in ipotesi di fattispecie ove sia necessario anche formare nuovi prezzi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma 1, lett.a) DLgs. 50/2016, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi di cui all'articolo 23, comma 7 DLgs. 50/2016, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà.

ART. 13 - ORDINI DI SERVIZIO

Gli ordini di servizio debbono essere eseguiti dall'appaltatore con la massima cura e prontezza nel rispetto delle norme di contratto e di Capitolato.

L'Appaltatore non può mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione anche quando si tratti di lavoro da farsi di notte e nei giorni festivi o in più luoghi contemporaneamente sotto pena di esecuzione di ufficio, con addebito della eventuale maggiore spesa.

Resta comunque fermo il suo diritto di avanzare per iscritto sui documenti contabili previsti dal Regolamento Generale le osservazioni che ritenesse opportuno fare in merito all'ordine impartito.

ART. 14 - COLLAUDI, GRATUITA MANUTENZIONE, PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA

A) COLLAUDI

Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi. Qualora il certificato di collaudo sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione, questo deve essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori.

Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione appaltante può effettuare operazioni di collaudo o di verifica volte a controllare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel capitolato speciale o nel contratto.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'ente appaltante prima che il certificato di collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

B) GRATUITA MANUTENZIONE

Dalla data del Certificato di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione che cesserà con l'approvazione del certificato di collaudo da parte della Stazione appaltante. In questo periodo l'Appaltatore dovrà mantenere le opere eseguite in perfetto stato di efficienza.

Se durante tale periodo di garanzia si manifestassero difetti di qualsiasi genere, l'Appaltatore dovrà a sue cure e spese provvedere alla sostituzione di quei materiali che risultassero difettosi per qualità, costruzione o cattivo montaggio.

In caso di inadempienza dell'Appaltatore la Stazione appaltante provvederà nei modi che riterrà più opportuni, per evitare danni all'opera realizzata, rivalendosi successivamente sull'Appaltatore.

L'Appaltatore resta responsabile e garantisce della esecuzione a regola d'arte dell'opera, della funzionalità degli impianti e di tutti i macchinari, materiali e accessori messi in opera, ai sensi del Codice Civile.

C) PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA

La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere immediatamente dopo l'accertamento sommario avvenuto tra Direzione dei lavori e Appaltatore nel Certificato di ultimazione dei lavori, se tale accertamento avrà avuto esito positivo ai sensi dell'art. 230 del Regolamento (D.P.R. 207/2010).

La presa in consegna verrà effettuata con apposito verbale, redatto in contraddittorio, con la cui sottoscrizione la Stazione appaltante verrà automaticamente immessa nel possesso dei manufatti e degli impianti consegnati con conseguente disponibilità.

Nello stesso momento l'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione appaltante le piante degli immobili interessati dalle opere, i disegni e gli schemi di tutti gli impianti (as-built) comprensive di tutti gli aggiornamenti nonché la documentazione di approvazione, dichiarazioni di conformità ed i certificati di collaudo rilasciati dai competenti organi di controllo e vigilanza per ogni singolo impianto, con le relative norme d'uso e manutenzione.

In caso di utilizzazione dell'opera e dei suoi impianti da parte della Stazione appaltante subito dopo la presa di consegna, spetterà alla stessa provvedere a propria cura e spese all'esercizio degli impianti, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore alla necessaria assistenza e la sua responsabilità per i difetti costruttivi che dovessero manifestarsi dopo l'ultimazione dei lavori o essere accertati in sede di collaudo a norma del Codice Civile.

ART. 15 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

L'esecutore non può pretendere compensi per danni alle opere o provviste se non in casi di forza maggiore e nei limiti consentiti dal contratto.

Nel caso di danni causati da forza maggiore l'esecutore ne fa denuncia al direttore dei lavori nei termini stabiliti dai capitoli speciali o, in difetto, entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento.

L'esecutore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.

Appena ricevuta la denuncia, il direttore dei lavori procede, redigendone processo verbale alla presenza dell'esecutore, all'accertamento:

- a) dello stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- b) delle cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
- c) della eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
- d) dell'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dei lavori;
- e) dell'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni;

al fine di determinare il risarcimento al quale può avere diritto l'esecutore stesso.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Resta però contrattualmente convenuto che non vengono prese in considerazione come danni di forza maggiore franamenti od altri guasti provocati da acque di pioggia o da rotture di tubazioni a trincee aperte per la posa di tubazioni, dovendo l'Appaltatore provvedere a riparare tali danni a sue spese. Per qualsiasi danno anche se causato da forza maggiore alle opere appaltate oppure a persone o alle

proprietà di terzi, immobili compresi, l'Appaltatore è l'unico responsabile e come tale risponde direttamente.

ART. 16 - CONTENZIOSO

Le contestazioni tra stazione appaltante e appaltatore sono regolate dalla parte VI – TITOLO 1 CAPO I e CAPO II del D. Lgs. 50/2016.

Per la definizione delle riserve e delle controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione dei lavori e al termine degli stessi, si procederà secondo quanto prescritto dall'art 205 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 17 - RISERVE DELL'APPALTATORE

Ogni riserva da parte dell'Appaltatore dovrà essere formulata nei modi e nei termini prescritti dagli artt. 190 e 191 del Regolamento (D.P.R. 207/2010).

L'Appaltatore, fatte le proprie ragioni durante il corso dei lavori nel modo anzidetto, resta tuttavia tenuto ad uniformarsi sempre alle disposizioni della Direzione Lavori, senza poter sospendere o ritardare l'esecuzione delle opere appaltate od ordinate invocando eventuali divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità dei lavori, e ciò sotto pena di risoluzione del contratto e del risarcimento di tutti i danni che potessero derivare alla Stazione Appaltante.

ART. 18 - DEFINIZIONE DELLE RISERVE E DELLE CONTROVERSIE

Per la definizione delle riserve e delle controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione dei lavori e al termine degli stessi, si procederà secondo quanto prescritto dall'art 205 del D.Lgs. 50/2016.

E' escluso di procedere al giudizio arbitrale.

Per tutte le controversie che non si siano potute definire applicando la procedura di cui all'art. dall'art 205 e 208 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 19 - RECESSO

La stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto ai sensi e nelle modalità previste dall'art. 109 del D. Lgs 50/2016.

ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per la risoluzione del contratto per reati accertati, grave inadempimento e grave ritardo, si rimanda alla casistica e alle procedure dell'art. 108 del D. Lgs.50/2016.

ART. 21 - ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'operatore economico ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto, con le modalità e entro i termini previsti, la stazione appaltante potrà ordinare ad altro operatore economico l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dallo stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente cagionati alla stazione appaltante.

Per la rifusione dei danni, la stazione appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'operatore economico, ovvero in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 22 - DISCIPLINA DEI SUB-APPALTI

La disciplina dei subappalti è regolata dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dalla legge 646/82 e s.m. nonché la risoluzione del contratto.

La Stazione appaltante provvederà ai pagamenti dei sub appaltatori ai sensi del comma 13 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Dal contratto di subappalto deve risultare che l'impresa ha praticato per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento.

ART. 23 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA

L'appaltatore deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di cui all'art. 30, comma 5, 2° periodo del DLgs 50/2016.

L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105, comma 9, del DLgs 50/2016.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'ente appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del DLgs 50/2016 in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la stazione appaltante pagherà direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

La Stazione appaltante provvederà d'ufficio ad accertare la regolarità contributiva (INPS, INAIL e Cassa Edile) mediante la richiesta del certificato DURC ogni tre mesi, nonché ogni qualvolta lo ritenga opportuno e comunque prima dell'emissione dei certificati di pagamento. L'accertamento sarà effettuato nei confronti dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori.

ART. 24 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore predisponde, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore è obbligato:

- ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.
- a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.
- ad osservare le misure generali di tutela di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m. e i nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere di cui al TITOLO IX dello stesso decreto, ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi del D. Lgs 81/2008.

L'appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza di coordinamento, nei seguenti casi:

- a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
- b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

L'appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore. L'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti di alcun genere degli oneri della sicurezza stimati.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

ART. 25 - GESTIONE DEL CANTIERE, ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

- 1) L'Impresa ha obbligo di far risiedere permanentemente sul cantiere un suo rappresentante, fornito dei requisiti di idoneità tecnica e morale con ampio mandato, la nomina di detto rappresentante dovrà essere comunicata alla Stazione appaltante e alla Direzione dei Lavori, prima della consegna dei lavori.
- 2) L'impresa ha l'obbligo di affidare per tutta la durata dei lavori la Direzione del cantiere ad un Ingegnere od Architetto, oppure ad un Geometra od un Perito Industriale per l'Edilizia regolarmente iscritto nel relativo Albo Professionale, nell'ambito delle rispettive competenze. L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del Direttore del cantiere per l'accettazione di questi, e dovrà inoltre comunicare per iscritto alla Amministrazione Appaltante ogni sostituzione che si dovesse eventualmente verificare.
- 3) L'Impresa risponde dell'idoneità del personale addetto al cantiere che dovrà essere di gradimento della D.L., la quale ha diritto di ottenere in qualsiasi momento l'allontanamento dal cantiere stesso di qualunque addetto ai lavori, senza l'obbligo di specificare i motivi.
- 4) Per tutti gli effetti del contratto l'Impresa elegge domicilio nel luogo ove ha la sede la Stazione Appaltante.
- 5) Consentire in ogni momento il libero accesso ai funzionari ed incaricati dalla Stazione appaltante per verifiche e controlli inerenti la costruzione degli impianti del cantiere, le forniture dei materiali e l'esecuzione delle opere previa autorizzazione del CSE. Il risarcimento degli eventuali danni per infortuni di qualsiasi genere che potessero derivare al personale dalla Stazione appaltante ed ai visitatori da essa autorizzati, durante i sopralluoghi e le visite ai cantieri. A copertura di tale rischio l'Impresa provvederà a stipulare polizza assicurativa e ne comunicherà gli estremi alla D.L. entro venti giorni dall'inizio dei lavori.
- 6) Tutte le spese contrattuali relative alla stipulazione, compresi i diritti di segreteria e spese di copia di disegni e contratti, bolli e registro; ogni spesa per imposte sui materiali esistenti all'atto dell'Appalto o stabilite successivamente sono a carico dell'appaltatore senza alcun diritto di rivalsa.
- 7) Formazione del cantiere con:
 - 7.1 installazione degli impianti nel numero e potenzialità necessari per assicurare una perfetta e tempestiva esecuzione dell'appalto;
 - 7.2 l'adozione di ogni provvedimento e cautela stabiliti per legge e di quanto altro necessario

- per prevenire ed evitare il verificarsi di incidenti;
- 7.3 la recinzione del cantiere con sistema idoneo a impedire il facile accesso di estranei nell'area del cantiere medesimo;
- 7.4 l'adeguata illuminazione del cantiere e quella che sarà necessaria per lavori notturni e anche diurni;
- 7.5 la pulizia del cantiere e la manutenzione di ogni apprestamento provvisorio;
- 7.6 la sistemazione delle strade del cantiere e di accesso al cantiere stesso in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori o che comunque siano autorizzate ad accedervi;
- 7.7 la predisposizione attraverso gli scavi e gli sterri, ed ogni altro luogo ove necessario, di ponticelli, anditoi e scalette (di sufficiente comodità ed assoluta sicurezza) necessari per conservare la continuità della circolazione in cantiere e nelle proprietà private di accesso al cantiere stesso;
- 7.8 la predisposizione di una cassetta il cui contenuto deve essere conforme a quanto stabilito dal D. Lgs. 81/2008 per il primo soccorso e l'assistenza più urgente ad eventuali feriti o infortunati;
- 8) Concessioni di pubblicità:
l'esclusività dell'Amministrazione Appaltante per le eventuali concessioni di pubblicità e dei relativi proventi, sulle recinzioni, ponteggi, costruzioni provvisorie ed armature.
- 9) Guardiania e sorveglianza del cantiere, dei materiali e mezzi d'opera sia di giorno che di notte, con il personale necessario (anche nei periodi di sospensione dei lavori), del cantiere, di tutti i materiali e mezzi d'opera esistenti nello stesso, delle opere costruite o in corso di costruzione, fino alla completa smobilitazione del cantiere.
- 10) La costruzione e la manutenzione entro il recinto del cantiere di almeno un locale ad uso ufficio del personale di direzione lavori e assistenza, arredati, illuminati e provvisti di armadio chiuso a chiave, tavolo, sedie, computer dotato di stampante, telefono/fax, macchina da calcolo e materiale di cancelleria e da disegno; software di base (Windows - Office - Autocad), di collegamento Internet e posta elettronica, di strumentazione metrica e topografica per rilievi planoaltimetrici, sclerometro per prove dirette su strutture in c.a. e di ogni altra apparecchiatura e strumentazione di controllo necessaria o richiesta, relativa agli impianti, nonché della mano d'opera occorrente per le misure e verifiche in corso d'opera e in fase di collaudo dei lavori eseguiti.
- 11) La predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del direttore dei lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna.
- 12) Allacciamenti provvisori ai servizi pubblici, spese per le utenze ed i consumi:
le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture, le prestazioni tutte occorrenti per gli allacciamenti provvisori dei servizi di acqua, energia elettrica, gas, telefono e fognature necessari per il funzionamento del cantiere e per la esecuzione dei lavori nonché le spese per le utenze ed i consumi dipendenti dai predetti servizi. Qualora si presentasse ritardo o impossibilità negli allacciamenti da parte degli enti erogatori o di insufficienza di erogazione l'appaltatore dovrà provvedere con mezzi sussidiari che consentano la regolare esecuzione dei lavori.
- 13) Ricoveri e servizi per gli operai:
la costruzione di idonei e sufficienti ricoveri per gli operai e la costruzione di adeguati servizi igienici e di pulizia personale secondo quanto previsto dai contratti di lavoro in vigore e dagli organi competenti.
- 14) Strade di servizio e passaggi:
le spese per strade, passaggi, accessi carrai, occupazione di suoli pubblici e privati, ecc sono a carico dell'impresa Appaltatrice. Sono a carico dell'Impresa Appaltatrice anche tutte le spese per la presentazione delle pratiche per ottenimento dei permessi di occupazione di suolo pubblico.
- 15) Operai, attrezzi, macchinari, strumenti, apparecchi occorrenti per rilievi, tracciamenti,

misurazioni, verifiche, esplorazioni, saggi, accertamenti, picchettazioni, appositioni di capisaldi, ecc. relativi alle operazioni di consegna, contabilità e collaudazione dei lavori che possano occorrere fino al collaudo definitivo.

- 16) Cartelli indicatori:
la fornitura e manutenzione di robusti e resistenti cartelli indicanti la denominazione della Stazione Appaltante, l'oggetto dell'appalto, i nomi dei progettisti e del Direttore dei Lavori, l'Appaltatore e quant'altro sarà richiesto dal Direttore Lavori, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante, oltre a quanto altro già prescritto per Legge secondo lo schema allegato al presente Capitolato.
- 17) Cartelli di avviso e lumi:
la fornitura ed il mantenimento dei regolari cartelli di avviso e dei lumi per i segnali notturni nei punti ovunque necessari, ed ogni altra previdenza che, a scopo di sicurezza nel senso più lato, sia richiesta da leggi o da regolamenti, e ciò anche durante i periodi di sospensione dei lavori.
- 18) Modelli e campioni:
l'esecuzione di tutti i modelli e campioni di lavori, di materiali e di forniture ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal capitolato speciale o sia richiesto dalla direzione dei lavori, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili; dei prodotti, dovranno essere forniti campioni, schede riferite ad eventuali controlli e manutenzioni da eseguire nel tempo e certificati relativi a prove di qualità eseguite secondo le norme citate nei Capitolati Tecnici tenendo presente che deve essere documentata la conformità del campione presentato alla D.L. al prodotto sottoposto a prova di laboratorio.
In caso di mancata accettazione di materiali da parte della D.L. sarà cura dell'Impresa ottenere l'accettazione di altri materiali con un congruo anticipo di tempo rispetto al loro impiego. L'Impresa dovrà attenersi ad essi nell'esecuzione del lavoro. Quelle opere e provviste che se ne scostassero, a giudizio della D.L. saranno rifiutate e dovranno essere allontanate, rifatte e sostituite a cura e spese dell'Impresa.
- 19) Esperienze, prove, assaggi, analisi, verifiche, prove di collaudo:
l'esecuzione presso gli Istituti, Laboratori od Enti autorizzati, compresa ogni spesa inerente e conseguente, di tutte le esperienze, prove, assaggi, analisi, verifiche che verranno in ogni tempo ordinati dal Direttore dei Lavori, sui materiali e forniture impiegati o da impiegarsi, in relazione a quanto prescritto circa la qualità e la accettazione dei materiali stessi circa il modo di eseguire i lavori e le prestazioni offerte dalle soluzioni tecniche.
L'appaltatore inoltre è tenuto alla fornitura dell'energia elettrica per tutte le prove di funzionamento degli impianti.
- 20) Conservazione dei campioni:
la conservazione dei campioni fino al collaudo definitivo, in appositi locali o presso l'Ufficio della Direzione dei Lavori dei campioni muniti di sigilli a firma sia del Direttore dei Lavori che dell'Appaltatore, nei modi più idonei per garantirne l'autenticità.
- 21) Mantenimento del transito e degli scoli delle acque:
ogni spesa per il mantenimento, fino al collaudo, del sicuro transito sulle vie o sentieri pubblici o privati interessati dalle lavorazioni, nonché il mantenimento degli scoli delle acque e delle canalizzazioni esistenti nel cantiere e negli accessi del cantiere.
- 22) Costruzione, spostamenti, mantenimenti e disfatta di ponti, impalcature e costruzioni provvisionali:
la costruzione, gli spostamenti, il regolare mantenimento, il nolo, il degradamento, nonché il successivo disfacimento dei ponti di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisionali di qualsiasi genere occorrenti per la esecuzione di tutti indistintamente i lavori, forniture e prestazioni, gli sfridi, i deperimenti, le perdite degli elementi costituenti detti ponti, le impalcature e costruzioni provvisionali, siano esse di legname, di acciaio od altro materiale.
I ponti di servizio, le impalcature e le costruzioni provvisionali dovranno essere realizzati, spostati, mantenuti e disfatti in modo da assicurare l'incolumità degli operai e di quanti vi accedono e vi transitano, ancorché non addetti ai lavori, e per evitare qualunque danno a persone o cose.

I ponteggi, le impalcature e le costruzioni provvisorie nelle loro fronti verso l'esterno del cantiere e se aggettanti su aree private o pubbliche dovranno avere le facciate protette con idonee schermature e secondo le prescrizioni previste nel PSC.

- 23) Attrezzi utensili e macchinari per l'esecuzione dei lavori:
l'installazione, il nolo, il degradamento, lo spostamento e la rimozione degli attrezzi, degli utensili, dei macchinari e di quanto altro occorra alla completa e perfetta esecuzione dei lavori, compresa altresì la fornitura di ogni materiale di consumo necessario.
- 24) Trasporto e collocamento dei materiali e dei mezzi d'opera:
le operazioni per il carico, trasporto e scarico di qualsiasi materiale e mezzo d'opera, sia in ascesa che in discesa; il collocamento in sito od a piè d'opera, adottando i provvedimenti e le cautele ricordate ai punti precedenti.
- 25) Responsabilità dell'operato dei dipendenti:
la responsabilità dell'operato dei propri dipendenti anche nei confronti di terzi così da sollevare la Stazione Appaltante da ogni danno e molestia causati dai dipendenti medesimi.
- 26) Indennità per cave e depositi:
le indennità e le spese per estrazione e deposito materiali.
- 27) Aggottamento acque meteoriche, anche mediante la realizzazione di un fosso di guardia perimetrale all'area di lavoro, sgombero della neve, protezione contro gli agenti atmosferici, innaffiamento delle demolizioni o scarichi di materiale:
l'aggottamento delle acque meteoriche che si raccogliessero negli scavi o nei manufatti, lo sgombero della neve, le opere occorrenti per la protezione delle strutture e degli intonaci, pietre, infissi, tinteggiature, verniciature, ecc. dalla pioggia, dal sole, dalla polvere e ciò anche nei periodi di sospensione dei lavori; l'innaffiamento delle eventuali demolizioni e degli scarichi di materiali per evitare efficacemente il sollevamento della polvere.
- 28) Progettazione e calcolo:
Prima di iniziare i lavori – e comunque entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione - l'Impresa è tenuta ad analizzare tutto il progetto, allo sviluppo e alla consegna, su supporto informatico e cartaceo, degli elaborati della progettazione costruttiva e di dettaglio, verificati con il progetto e predisposti per recepire le eventuali modifiche scaturenti dall'esecuzione delle opere.
L'impresa appaltatrice è con tutto ciò sopraddetto responsabile delle opere ai sensi e per gli effetti dei disposti degli artt. 1667, 1668 e 1669 del Codice Civile, e del pari risulta responsabile della progettazione costruttiva e di dettaglio delle opere stesse, dovendo essere tale progettazione preventivamente accettata dalla Direzione Lavori.
L'appaltatore dovrà:
 - a) Eseguire i disegni costruttivi di cantiere relativi a tutte le opere da eseguire, architettoniche, strutturali ed impiantistiche e nei rispetti delle indicazioni dettate dal progetto acustico definitivo a base di gara. Tutti gli elaborati dovranno essere approvati dalla D.L. prima dell'inizio lavori.
Resta stabilito che l'Appaltatore, con l'affidamento dell'appalto accetta come proprio il progetto esecutivo posto a base di gara delle opere da eseguire e delle relative previsioni economiche e ne rimane responsabile a tutti gli effetti assumendo ogni conseguenza per eventuali correzioni del progetto, ed accettando a proprio carico ogni modifica onerosa che non dipenda da successive specifiche richieste dalla Stazione Appaltante o da fatti imprevedibili ai sensi di legge. L'Appaltatore dà inoltre atto di aver verificato le soluzioni progettuali adottate sulla base delle indagini geologiche e geotecniche svolte e di concordare su dette soluzioni, pertanto ogni e qualsiasi modifica dovuta a fatti non riconducibili a risultanze geognostiche o geotecniche sostanzialmente diverse saranno a carico dell'Appaltatore.
Qualora nel corso dei lavori si rendesse necessario presentare pratiche presso il genio Civile, sarà onere dell'Appaltatore provvedere alla predisposizione e alla presentazione della pratica medesima e del progetto delle strutture, che dovrà essere firmato da un professionista appositamente incaricato dallo stesso appaltatore, che si assumerà a tutti gli effetti di legge la responsabilità del progetto e dei calcoli.
Per gli impianti tecnologici in genere, nonché per tutte le predisposizioni ad essi relative,

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire tutti i calcoli, verifiche, controlli ecc., sul progetto esecutivo a base di gara redatto dalla Stazione Appaltante, e pertanto fa propria la completa responsabilità tecnica circa le prestazioni ed il funzionamento degli impianti, in osservanza di tutte le norme stabilite nel presente capitolato e di quelle della perfetta regola d'arte. L'Appaltatore una volta predisposto il progetto costruttivo degli impianti procederà al deposito dello stesso progetto e dei relativi calcoli al Comune a firma di uno o più progettisti, incaricati dallo stesso appaltatore, che se ne assumeranno la responsabilità a tutti gli effetti di legge.

L'Appaltatore deve inoltre verificare durante i lavori la rispondenza delle opere architettoniche, strutturali, impiantistiche eseguite e da eseguirsi, con quanto previsto dai disegni del progetto esecutivo onde dare gli impianti completi in ogni loro parte e funzionanti, curando in particolare che prima dell'esecuzione delle opere strutturali siano previste in esse le predisposizioni necessarie per passaggi e montaggi.

- b) Aggiornare la progettazione esecutiva:
al termine dei lavori l'Appaltatore dovrà consegnare alla Stazione appaltante il progetto completo "così come realizzato" (as-built) relazioni, disegni, manuali d'uso e il piano di manutenzione aggiornati, certificazioni di conformità, in 2 copie cartacee e su CD-Rom con programma Autocad. Prima della firma del verbale di consegna delle opere contestualmente l'Appaltatore consegnerà tutte le documentazioni fornite dalle case costruttrici dei macchinari ed attrezzature di impianti facenti parte delle opere appaltate, nonché i relativi elenchi delle specifiche ed i manuali operativi al fine di mettere in grado l'Amministrazione Appaltante di gestire correttamente il funzionamento degli impianti ed attrezzature forniti e di poter attuare il programma di manutenzione degli stessi.
- c) Consegnare alla Stazione appaltante nel momento della presa in consegna delle opere, oltre che dei manuali d'uso e manutenzione e delle certificazioni di conformità relativi agli impianti e apparecchiature installati, di una relazione descrittiva-tecnica, redatta secondo le indicazioni della Direzione lavori e della Stazione appaltante, che contenga i principi generali di funzionamento degli impianti e le piante in scala ridotta delle opere realizzate con la localizzazione dei principali impianti e apparecchiature, la segnalazione di allarmi e le conseguenti azioni da attuare.
- d) Terebrazioni, indagini e relazione geognostiche:
la ripetizione delle terebrazioni del terreno di sedime delle fondazioni con i mezzi e nel numero che verranno indicati dal Direttore dei Lavori.
- 29) **Prove di carico e verifiche:**
le prove, di carico e verifiche delle varie opere (fondazioni, solai, scale, infissi, impianti, parapetti) che venissero ordinate dal Direttore dei Lavori o dal Collaudatore anche in corso d'opera, opere provvisori, maestranze, ogni apparecchio di misura, controllo e verifiche nel numero e tipo che saranno richiesti dal Direttore dei Lavori o dal Collaudatore, comunque occorrenti per l'esecuzione delle prove e verifiche fino al collaudo definitivo.
L'Appaltatore dovrà inoltre far eseguire, a proprie spese, le prove sui cubetti di calcestruzzo e sui tondini d'acciaio, per i quali i laboratori legalmente autorizzati rilasceranno i richiesti certificati.
Le spese occorrenti per tutte le prove tecnologiche esperienze e saggi sui materiali che la Direzione dei Lavori potrà ordinare per l'accettazione dei materiali stessi presso i Laboratori di Istituti Universitari, di Pubbliche Amministrazioni o Autorizzati nonché quella per i collaudi provvisori e per il collaudo definitivo.
Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente ufficio direttivo munendoli di suggelli a firma del Direttore dei Lavori e dell'Impresa nei modi più adatti a garantirne l'autenticità.
- 30) Protezione delle opere:
l'idonea protezione delle pietre naturali ed artificiali sia in lastre che in blocchi, delle pavimentazioni, degli infissi di qualsiasi specie, degli apparecchi igienico-sanitari, delle rubinetterie ed accessori e di qualsiasi altra opera che lo richieda, già posti in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta del Direttore dei Lavori (ad esempio per misurazioni e verifiche) ed il loro ripristino.

Nel caso di sospensione dei lavori, l'adozione di ogni provvedimento necessario per evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, franamenti di materie, ecc. restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo del risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma e ciò fino alla presa in consegna da parte della Stazione Appaltante.

- 31) Approvvigionamento dell'acqua per i lavori:
l'approvvigionamento con qualsiasi mezzo dell'acqua occorrente per la esecuzione dei lavori.
- 32) Ubicazione del cantiere e limitazioni del traffico:
gli oneri per le difficoltà che potessero derivare dalla particolare ubicazione del cantiere e delle eventuali limitazioni del traffico stradale.
- 33) Sgombero del suolo pubblico, delle aree di cantiere e di deposito:
l'immediato sgombero del suolo pubblico e delle aree di cantiere e di deposito, su richiesta del Direttore di Lavori, per necessità inerenti l'esecuzione delle opere ovvero nel caso di risoluzione del contratto.
- 34) Responsabilità dell'Appaltatore per le retribuzioni ai dipendenti dei subappaltatori:
nel caso di subappalti, la diretta responsabilità dell'osservanza delle norme da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.
- 35) Fotografie:
L'Appaltatore è obbligato a provvedere alla fornitura alla Stazione appaltante di fotografie delle opere in corso (scavi, demolizioni, impianti sottotraccia e/o entro cavedio, armature del c.a. nei vari periodi dell'appalto), in formato digitale e in una copia nel formato 13x18 che saranno di volta in volta indicati dalla Direzione Lavori e dal Coordinatore per l'esecuzione ed almeno in corrispondenza della redazione di ogni stato di avanzamento a dimostrazione del progredire dei lavori. A lavori ultimati l'Impresa dovrà far effettuare un servizio fotografico e restituirlo su CD (duplice copia) e 2 copia di stampa a colori inerente le opere nei loro aspetti caratterizzanti (prospetti, particolari architettonici, interventi di consolidamento, strutture e reperti rinvenuti, sistemazioni esterne, ecc.)
- 36) Assicurazioni da stipulare con Compagnie Nazionali note e di primaria importanza:
Oltre alle altre polizze già richieste dal presente Capitolato e dalla normativa vigente, l'Appaltatore è tenuto alla stipula, prima dell'inizio dei lavori, di una polizza di assicurazione del tipo CAR (Contractor all Risk) con un massimale (comunque da concordare preventivamente con la Stazione Appaltante) pari ad almeno il 50% dell'importo dei lavori a base d'asta avente validità, per patto espresso, dall'inizio dei lavori fino al collaudo finale; tale polizza dovrà essere presentata al Direttore dei Lavori contestualmente alla firma del verbale di consegna dei lavori.
La polizza avrà come beneficiaria la Stazione Appaltante.
L'Appaltatore è tenuto allo scrupoloso rispetto di tutte le condizioni espresse dalla polizza e di provvedere tempestivamente a tutti gli adempimenti in esse polizze richieste per conseguire l'operatività in ogni circostanza.
- 37) Concessioni di permessi e di licenze, deposito della L.10/91 e s. m. e i., concessioni comunali, autorizzazioni di pubblica sicurezza, frazionamento e accatastamento del fabbricato, richiesta del C.P.I., deposito agibilità.
Lo svolgimento ed il relativo pagamento di tutte le pratiche inerenti, ogni e qualsiasi permesso o licenza intestati alla Stazione Appaltante, sia esso temporaneo o definitivo, per la esecuzione dei lavori e per la successiva agibilità delle opere in ogni loro parte ed in ogni impianto, compreso l'accatastamento delle opere realizzate saranno a carico dell'Impresa Appaltatrice.
In difetto, rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione, nonché il risarcimento dei danni conseguenti.
Tutti gli adempimenti e le spese nei confronti dell'Autorità amministrativa, Enti e Associazioni aventi il compito di esercitare controlli o rilasciare licenze di esercizio come ad es. U.R.T.T., VV.F., Comune, Aziende Comunali, Società concessionarie di pubblici servizi, A.S.L., I.S.P.E.S.L.
Il collaudo delle opere sarà effettuato solo dopo l'avvenuto rilascio da parte dei sopraindicati enti dei relativi collaudi o licenze ove prescritte.

- 38) *Omissis*
- 39) Sulla base del progetto esecutivo a base di gara l'impresa appaltatrice è tenuta a sviluppare la progettazione costruttiva e i calcoli della struttura da parte di un professionista abilitato che ne rimane totalmente responsabile. L'impresa è tenuta a predisporre e presentare la pratica all'URTT sottoscritta dal suddetto professionista ai sensi della normativa vigente.
- 40) Pulizia delle opere in corso di costruzione:
le pulizie delle opere in corso di costruzione o già eseguite e lo sgombero dei materiali di rifiuto.
- 41) Custodia, conservazione e manutenzione fino al collaudo finale:
le spese per la custodia, la buona conservazione e la manutenzione di tutte le opere, fino alla presa in consegna di esse da parte della Stazione Appaltante.
- 42) Uso anticipato dei locali:
l'uso anticipato delle opere che venisse richiesto dall'Amministrazione Appaltante senza diritto per l'Appaltatore a speciali compensi.
- 43) Sgombero del cantiere:
lo sgombero, entro un mese dalla data del verbale di ultimazione dei lavori, dei materiali, mezzi d'opera e impianti di proprietà dell'Appaltatore esistenti in cantiere; in difetto e senza necessità di messa in mora la Stazione Appaltante vi provvederà direttamente addebitando all'Appaltatore ogni spesa conseguente. E' onere dell'appaltatore, a lavori ultimati, del ripristino dello stato dei luoghi interessati dalla viabilità del cantiere e alla eliminazione di ogni residuo di lavorazione
- 44) Pulizia finale:
la perfetta pulizia finale, di tutti le parti e degli accessori, delle parti comuni, delle strade, degli spazi liberi.
- 45) Imposte di registro, tassa, bollo, dazi di dogana, ecc.:
l'assunzione delle spese per imposta di registrazione degli atti contrattuali, per spese di bollo, per dazi di dogana, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto d'appalto, quanto se stabilite e variate posteriormente.
- 46) Obbligo a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di Impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.
- 47) Obbligo ad indicare nei cartelli esposti all'esterno del cantiere anche i nominativi di tutte le Imprese subappaltatrici nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante.
- 48) Obbligo a non diffondere con alcun mezzo (mediante scritti, stampati pubblicitari, mostre, convegni, pubblicazioni o altro) la realizzazione oggetto del presente contratto nei confronti di qualsiasi terzo, se non previo consenso scritto della Stazione Appaltante.
- 49) Adeguamento normativo:
é onere dell'Appaltatore la verifica e l'eventuale adeguamento del progetto alle normative tecniche in vigore alla data dell'offerta o che entrassero in vigore nel corso dell'appalto se ed in quanto applicabili e in particolare riguardante il calcolo e verifica dei ponteggi.
- 50) L'Impresa dovrà fornire garanzia per un periodo di almeno dieci anni dei materiali che la D.L. riterrà opportuno.
- 51) L'addestramento per il periodo di messa a punto, del personale dell'Università degli Studi di Firenze addetto all'esercizio ed alla manutenzione degli impianti e al personale dell'impresa cui l'Università ha affidato la manutenzione e gestione degli impianti nei termini e nei tempi da concordare con la D.L.
- 52) Durante il corso dei lavori potranno essere presenti nel cantiere imprese appaltatrici di lavori diversi dall'appaltatore. L'Appaltatore dovrà adeguarsi a tale situazione uniformando il proprio programma di lavoro alle esigenze funzionali di cantiere, derivanti dalla contemporanea esecuzione delle varie opere in corso di esecuzione e prendendo tutte le conseguenti precauzioni, anche in accordo con imprese subappaltatrici o con artigiani prestatori d'opera, con l'obbligo di adottare tutti i provvedimenti necessari per evitare danni alle cose ed alle persone, restando l'Appaltatore responsabile per quanto riguarda la tempestiva ed appropriata adozione delle misure di sua competenza. Al riguardo dovranno essere pienamente e tempestivamente eseguite le

disposizioni che verranno impartite nel merito dalla Direzione Lavori o dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori senza che l'Appaltatore possa trarre motivo per richiesta di maggiori compensi. Alcune lavorazioni e fasi potranno subire interruzioni e dilazioni in dipendenza di eventuali ritardi legati allo sviluppo di lavori già appaltati e in corso di esecuzione; l'impresa appaltatrice si impegna fin d'ora a non avanzare richieste di compensi aggiuntivi in caso di interferenze o di forzati ritardi nell'esecuzione dei lavori. Questo comporterà in ogni caso la gratuita concessione, su richiesta della direzione lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, dell'uso parziale o totale di percorsi pedonali e meccanizzati, dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che la Stazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte dalle quali, come dalla Stazione appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;

- 53) Il ricorso da parte dell'impresa appaltatrice, in caso di ritardo o impossibilità negli allacciamenti da parte degli enti erogatori o di insufficienza delle erogazioni a mezzi sussidiari che consentano la regolare esecuzione dei lavori;
- 54) Nell'installazione e nella gestione del cantiere l'Appaltatore è tenuto ad osservare, oltre alle norme del D.Lgs 81/2008 richiamate ed esplicitate nel piano di sicurezza e di coordinamento in relazione alla specificità dell'intervento ed alle caratteristiche localizzative, anche le norme del regolamento edilizio e di igiene e le altre norme relative a servizi e spazi di uso pubblico del Comune di Firenze nonché le norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale e ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere.
- 55) **L'appaltatore è tenuto ad accertare dell'eventuale presenza sull'area di reti di impianti - aeree, superficiali o interrate - o di scoli e canalizzazioni, fermo restando che, ove il Direttore dei lavori ne disponga lo spostamento, questo dovrà essere effettuato, ove non espressamente previsto da specificazioni contrattuali, attraverso prestazioni da compensare in economia.**
- 56) L'obbligo a lavori ultimati di ripristino dello stato dei luoghi interessati dalla viabilità di cantiere e alla eliminazione di ogni residuo di lavorazione.

L'impresa dichiara espressamente di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta del presente schema di contratto di tutti gli oneri ed obblighi sopra citati ed ogni altro inerente alla buona esecuzione dei lavori.

Art. 26 - OGGETTI RITROVATI, INTERFERENZE CON LAVORI E MONTAGGI NON COMPRESI NELL'APPALTO, RESPONSABILITA' DELL'ASSUNTORE VERSO TERZI, CONFERMA E CONOSCENZA DEL CAPITOLATO GENERALE.

Nel caso di ritrovamento di oggetti di valore di interesse storico, artistico od archeologico, si rimanda alla disciplina dell'art. 35 del Capitolato Generale dei lavori pubblici (D.M. 145/00), l'Appaltatore è comunque tenuto a darne immediata comunicazione alla Direzione dei lavori, sospendendo i lavori nel luogo del ritrovamento ed adottando le opportune disposizioni per garantire l'integrità, la custodia e la conservazione degli oggetti ritrovati. I lavori potranno essere ripresi solo dopo ordine scritto della Direzione Lavori su espressa autorizzazione della competente Soprintendenza; il periodo di sospensione dei lavori è considerato a tutti gli effetti per causa di forza maggiore.

A seguito del rinvenimento di oggetti, l'Appaltatore non potrà in nessun caso pretendere premi partecipazioni o compensi di qualsiasi genere.

L'Appaltatore prende atto che altre imprese potranno eseguire lavori nell'ambito degli stessi suoi cantieri e transitare sulle strade di accesso da esso realizzate in dipendenza della costruzione di opere inerenti lo stesso lotto o lotti contigui dello stesso lavoro.

In conseguenza di ciò l'Impresa consentirà l'accesso al cantiere, il libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite o in costruzione alle persone addette di qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto e alle persone che seguono i lavori per conto diretto della Stazione appaltante; nonché a richiesta della Direzione dei Lavori, l'uso parziale o totale da parte di dette Imprese o persone dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che la Stazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Ditte, dalle quali, come dalla Stazione appaltante, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta.

Dovrà pure essere concesso, senza compenso, il transito attraverso i cantieri e sulle strade e piste di servizio, ad automezzi della Stazione appaltante.

In caso di interferenze o di divergenze con le altre Imprese, l'Appaltatore si impegna sin d'ora ad accettare ed osservare, senza per questo trarne motivo di riserva od avanzare richiesta alcuna di particolari compensi, le decisioni che la Direzione lavori e la Stazione appaltante prenderà nell'interesse generale dei lavori.

Nell'esecuzione delle installazioni e nel corso dei lavori l'Impresa dovrà predisporre le opere atte a proteggere e mantenere la regolare continuità ed il loro esercizio e godimento, delle strade interessate di qualsiasi categoria, dei sentieri, dei passaggi pubblici e privati, delle linee elettriche, telegrafiche e telefoniche, dei corsi d'acqua, degli acquedotti potabili ed irrigui, delle proprietà pubbliche e private, rimanendo a suo carico gli oneri relativi, come pure quelli derivanti dalle eventuali limitazioni ed interruzioni di esercizio e godimento ancorché autorizzate.

L'Impresa si obbliga ad ottemperare alle prescrizioni delle Amministrazioni proprietarie, concessionarie, esercenti, tutelatrici, delle opere e dei beni suddetti, e si riconosce unica e diretta responsabile di ogni eventuale danno ed inconveniente che, fatto proprio o dei suoi dipendenti, possa derivare alle persone, alle cose ed ai beni stessi, alla regolarità e dalla sicurezza dell'esercizio, al godimento ed al traffico relativo e dalla libertà del deflusso delle acque.

L'Impresa dichiara di conoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del vigente Codice Civile, tutte le condizioni indicate nel Capitolato Generale dei lavori pubblici (D.M. 145/00), nel D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti) e nel Regolamento (D.P.R. 207/2010) e del D. Lgs 50/2016.

ART. 27- TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dall'operatore economico sono trattati dalla stazione appaltante esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento dei dati sono i dirigenti e i responsabili degli uffici coinvolti nel servizio.

ART. 28 - NORME GENERALI DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Schema di contratto e a completamento delle disposizioni in esso contenute si applicano le disposizioni legislative in materia.

ART. 29 SCORRIMENTO GRADUATORIA DI GARA

La risoluzione del contratto per gravi inadempienze contrattuali fa insorgere a favore della stazione appaltante la facoltà di affidare il lavoro all'operatore economico che segue in graduatoria. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dalla stazione appaltante, fatta salva ogni ulteriore responsabilità civile o penale della ditta per il fatto che ha determinato la risoluzione.

ART. 30 - CONFORMITA' AGLI STANDARD SOCIALI MINIMI

Il presente appalto dovrà essere conforme a quanto stabilito all'allegato I del decreto Ministero Ambiente 6 giugno 2012 e precisamente:

che i beni oggetto del presente appalto sono prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi "standard") definiti da:

- le otto Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL, International Labour Organization – ILO), ossia, le Convenzioni n. 29, 87, 98, 100, 105, 111 e 182;
- la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione di salario minimo;
- la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);
- la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);
- la "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani" Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948;
- art. n. 32 della "Convenzione sui Diritti del Fanciullo" Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata in Italia con Legge del 27 maggio 1991, n. 176 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui Diritti del Fanciullo", fatta a New York il 20 novembre 1989;
- la legislazione nazionale, vigente nei Paesi ove si svolgono le fasi della catena di fornitura, riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché la legislazione relativa al lavoro, inclusa quella relativa al salario, all'orario di lavoro e alla sicurezza sociale (previdenza e assistenza).

Quando le leggi nazionali e gli standard sopra richiamati fanno riferimento alla stessa materia, sarà garantita la conformità allo standard più elevato.

Convenzioni fondamentali dell'ILO:

Lavoro minorile (art. 32 della Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo; Convenzione ILO sull'età minima n. 138; Convenzione ILO sulle forme peggiori di lavoro minorile n. 182)

- I bambini hanno il diritto di essere protetti contro lo sfruttamento economico nel lavoro e contro l'esecuzione di lavori che possono compromettere le loro opportunità di sviluppo ed educazione.
- L'età minima di assunzione all'impiego o al lavoro deve essere in ogni caso non inferiore ai 15 anni.
- I minori di 18 anni non possono assumere alcun tipo di impiego o lavoro che possa comprometterne la salute, la sicurezza o la moralità.
- Nei casi di pratica di lavoro minorile, opportuni rimedi devono essere adottati rapidamente. Contemporaneamente, deve essere messo in atto un sistema che consenta ai bambini di perseguire il loro percorso scolastico fino al termine della scuola dell'obbligo.

Lavoro forzato/schiavitù (Convenzione ILO sul lavoro forzato n. 29 e Convenzione ILO sull'abolizione del lavoro forzato n. 105)

- E' proibito qualunque tipo di lavoro forzato, ottenuto sotto minaccia di una punizione e non offerto dalla persona spontaneamente.
- Ai lavoratori non può essere richiesto, ad esempio, di pagare un deposito o di cedere i propri documenti di identità al datore di lavoro. I lavoratori devono inoltre essere liberi di cessare il proprio rapporto di lavoro con ragionevole preavviso.

Discriminazione (Convenzione ILO sull'uguaglianza di retribuzione n° 100 e Convenzione ILO sulla discriminazione (impiego e professione) n. 111)

- Nessuna forma di discriminazione in materia di impiego e professione è consentita sulla base della razza, del colore, della discendenza nazionale, del sesso, della religione, dell'opinione politica, dell'origine sociale, dell'età, della disabilità, dello stato di salute, dell'orientamento sessuale e dell'appartenenza sindacale.

Libertà sindacale e diritto di negoziazione collettiva (Convenzione ILO sulla libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale n. 87 e Convenzione ILO sul diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva n. 98)

- I lavoratori hanno il diritto, senza alcuna distinzione e senza autorizzazione preventiva, di costituire delle organizzazioni di loro scelta, nonché di divenirne membri e di ricorrere alla negoziazione collettiva.

ART. 31 - PATTI DI INTEGRITA'

Il professionista si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e a segnalare all'ente appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento di gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto. Ciascun soggetto concorrente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara. Il sottoscritto soggetto concorrente si impegna a rendere noti, su richiesta dell'ente appaltante, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. Il sottoscritto soggetto concorrente accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Università degli Studi di Firenze per cinque anni;
- risarcimento del danno arrecato all'Università degli Studi di Firenze.

ALLEGATI alla Parte prima

Allegato «A»	ELENCO DEGLI ELABORATI INTEGRANTI IL PROGETTO (articolo 7, comma 1, lettera c))
---------------------	--

<i>tavola</i>	<i>denominazione</i>	<i>note</i>
ALL. 1	Relazione tecnico-illustrativa	
ALL. 3	Elenco prezzi unitari	
ALL. 4	Computo metrico	
ALL. 5	Analisi dei Prezzi	
ALL. 6	Capitolato Speciale Appalto	
ALL.7	Capitolato prestazionale	
ALL. 9	P.S.C.	
ALL. 10	Cronoprogramma	
	ELABORATI GRAFICI	
	nessuno	

Allegato «C»

CARTELLO DI CANTIERE (articolo 64)

Ente appaltante: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
AREA EDILIZIA

LAVORI DI

SALONE SENATO ACCADEMICO- Lavori di manutenzione straordinaria della copertura e di consolidamento/risarcimento lesioni e reintegro pittorico dell'intradosso della volta decorata.

Progetto approvato con _____ del _____ n. _____ del _____

Progetto esecutivo:

Arch. Luciano D'AGOSTINO

DL:

Arch. Luciano D'AGOSTINO

Progetto esecutivo opere in c.a.

DL opere in c.a

Progettista dell'impianto _____

Progettista dell'impianto _____

Progettista dell'impianto _____

Responsabile dei lavori: _____

Coordinatore per la progettazione: _____

Coordinatore per l'esecuzione: _____

Durata stimata in uomini x _____ Notifica preliminare in _____
giorni: _____ data: _____

Responsabile unico del procedimento: _____

IMPORTO DEL PROGETTO: euro

IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA: euro 66.578,31

ONERI PER LA SICUREZZA: euro 8.477,31

IMPORTO DEL CONTRATTO: euro _____

Gara in data _____, offerta di ribasso del ____ %

Impresa esecutrice: _____

con sede _____

Qualificata per i lavori delle categorie: _____, classifica _____

_____, classifica _____

_____, classifica _____

direttore tecnico del cantiere: _____

<i>subappaltatori:</i>	<i>per i lavori di</i>		<i>Importo lavori subappaltati</i>
	<i>categoria</i>	<i>descrizione</i>	<i>euro</i>

Intervento finanziato con fondi propri (*oppure*)

Intervento finanziato con mutuo della Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale

inizio dei lavori _____ con fine lavori prevista per il

prorogato il _____ con fine lavori prevista per il

Ulteriori informazioni sull'opera possono essere assunte presso l'ufficio _____

telefono: _____ fax: _____ http: // www . _____ .it E-mail: ____ @ _____

DICHIARAZIONE OFFERTA

OGGETTO: G038_2019 – Salone Senato Accademico – Lavori di manutenzione straordinaria della copertura e di consolidamento / risarcimento lesioni e reintegro pittorico dell'intradosso della volta decorata. (Cod. Immobile 059.00).

Rif. Area Tecnica 255.523

CUP: B15B19000140001 – CIG: 79473042BB

Il sottoscritto ANTONIO PALAZZOLO in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE dell'Operatore economico EDILIZIA SAN GIORGIO S.R.L. con sede in Località Montanino CAP 50066 Città Reggello - Firenze telefono 055/8662024 e-mail amministrazione@ediliziasangiorgio.it quale domicilio eletto per la procedura negoziata relativa all'affidamento del "G038_2019 – Salone Senato Accademico – Lavori di manutenzione straordinaria della copertura e di consolidamento / risarcimento lesioni e reintegro pittorico dell'intradosso della volta decorata. (Cod. Immobile 059.00) del 05/07/2019.

Con riferimento alla procedura di affidamento indicata in oggetto,

DICHIARA

- di aver preso visione di tutta la documentazione di progetto e contrattuale necessaria, consapevole che quanto restituisce con la presente costituisce per l'impresa rappresentata offerta vincolante;
- di aver preso visione dello stato dei luoghi ove i lavori devono essere eseguiti;
- di prendere atto che l'importo posto a base di gara è pari a:
Euro 66.578,31, di cui Euro 8.477,65 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Tanto premesso, questa impresa, come in epigrafe rappresentata,
per l'esecuzione dei lavori in oggetto, con contratto da stipulare a corpo,

offre il **ribasso percentuale del 5,50%** (in cifre) Cinquevirgolinquantapercento, da applicare sull'importo di Euro 58.100,66 (cinquantottomilento/66), oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre iva di legge.

DICHIARA INOLTRE

- Che in relazione all'intervento in esame, **i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**, ai sensi del comma 10 dell'art. 95 del Codice, sono pari a Euro 1.997,34
- Che in relazione all'intervento in esame, **il costo della manodopera**, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, è pari a Euro 23.302,40
- Che la quota percentuale dei lavori eventualmente da subappaltare o concedere a cottimo, **riconcucibile alle seguenti lavorazioni, riguardanti la Categoria OG2**, che saranno contenute entro il limite massimo del 40% dell'importo contrattuale.

Dichiara remunerativa l'offerta presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti gli interventi;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influire sulle lavorazioni, e dunque sulla determinazione della presente offerta.

Accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione contrattuale e di progetto.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/ 679 dichiara di essere informato e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali da parte dell'Università di Firenze ai fini della presente procedura.

Luogo e data

Reggello, 09/07/2019

Firma

Il legale rappresentante

CONTRATTO APPALTO con contratto a corpo e a misura ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. *dddd* e lett. *eeee* ai sensi dell' art. 59 comma 5 bis e art. 32, co. 14, del D.Lgs n. 50/2016 - Procedura ART. 36, comma 2 lett b) D. Legs 50/2016.

Rif. Gara n. G038_2019

CUP B15B19000140001

CIG79473042BB

OGGETTO: : G038 – SALONE SENATO ACCADEMICO- Lavori di manutenzione straordinaria della copertura e di consolidamento/risarcimento lesioni e reintegro pittorico dell'intradosso della volta decorata. (Cod.Immobile 059.00)
Rif Area Tecnica 255.523
CUP B15B19000140001

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Arch. Luciano D'Agostino.– Unità di Processo "Piano Edilizio (Pianificazione, Progettazione, Esecuzione controllo e collaudo per nuove opere e manutenzione straordinaria)"

RESPONSABILE PROCEDIMENTO DI GARA E CONTRATTO EX ART. 6 L. 241/90: Dr. Massimo Benedetti Dirigente "Obiettivo Strategico" Centrale Acquisti

DIREZIONE LAVORI:

Direttore Lavori: Arch: Luciano D'agostino

Importo aggiudicato	lavori I.V.A esclusa (22%)	€ 54.905,12,
	Oneri sicurezza/interferenza	€ 8.477,65
Importo complessivo affidamento al netto degli oneri fiscali (Aliquota IVA 22%)		€ 63.382,77

PREMESSO:

- che con con Decreto Dirigente dell'Area Edilizia, Prot n. 48910 Rep. 435 del 13/03/2019, è stato approvato il progetto esecutivo delle opere composto dagli Elaborati qui sotto elencati e che costituiscono parte integrante del contratto, pur non essendo allegati (di seguito specificati all'art. 14 del presente atto) ;
- che l'importo stimato dall'Area Tecnica quale corrispettivo per l'esecuzione dei lavori è stato indicato in Euro 66.578,31, di cui € 58.100,66 per lavori ed € 8.477,65 per oneri della sicurezza;
- che il contratto prevede l'acquisizione, da parte dell'affidatario, di tutte le opere provvisorie che sono state installate per la messa in sicurezza del sito e già visionate dall'operatore in corso di sopralluogo; è in particolare previsto (art. 10 lett. B) del Capitolato Speciale di Appalto) che il prezzo di acquisto degli stessi da parte dell'appaltatore è stabilito in € 18.000,00 (diciottomila/00), da corrispondere in favore dell'Ateneo prima del pagamento del saldo
- che ex art. 36, coma 2, lett. a) è stata esperita dal RUP "richiesta di valutazione economica" attivata nei confronti di cinque operatori economici in categoria OG2 – identificati su MEPA
- che in esito dell'indagine pro concorrenziale, condotta dal RUP, finalizzata all'affidamento diretto dell'appalto, è

emersa la convenienza per l'Ente di affidare il contratto alla Ditta EDILIZIA SAN GIORGIO Srl - Località Piani della Rugginosa 258 - 50066 REGGELLO (FI) P. IVA 04883450480, per un ribasso unico e fisso pari al 5,46%, da applicare agli importi a corpo e a misura indicati negli atti progettuali di quantificazione del valore dell'intervento (determinante un importo totale stimato di corrispettivo presunto pari ad € 54.928,36, oltre € 8.477,65 per oneri sulla sicurezza;

- che con provvedimento D.D. _____ del _____ è stato disposto quindi di affidare, ai sensi 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/20016 di affidare, ai sensi 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'appalto relativo ai "Lavori di rifacimento del tetto ed il consolidamento/restauro del controsoffitto affrescato la bonifica e sostituzione della copertura della SALA del Senato Accademico" alla ditta EDILIZIA SAN GIORGIO Srl – Località Piani della Rugginosa 258 - 50066 REGGELLO (FI) P. IVA 04883450480, alle condizioni previste nella documentazione di progetto e contrattuale costituita dal presente documenti e dai suoi allegati
- - che sono state eseguite le verifiche in capo all'impresa affidataria sul possesso dei requisiti generali e speciali

TUTTO CIÒ PREMESSO

TRA

Università degli Studi di Firenze (codice fiscale 01279680480) con sede legale in Firenze p.zza San Marco n. 4 in persona del Dirigente dell'Area Edilizia Arch. Francesco Napolitano, nato a (.....) il / /, C.F. n.;

E

EDILIZIA SAN GIORGIO Srl - Località Piani della Rugginosa 258 - 50066 REGGELLO (FI) P. IVA 04883450480, legalmente rappresentata da, nato a (.....) il / /, C.F. n., in qualità di Legale Rappresentante

tra i suddetti sottoscrittori, previa conferma e ratifica della narrativa che precede, si conviene e stipula quanto appresso:

Art. 1 - L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e le forniture occorrenti per dare ultimati i lavori di manutenzione straordinaria della copertura e di consolidamento/risarcimento lesioni e reintegro pittorico dell'intradosso della volta decorata del Salone del Senato Accademico. (Cod.Immobile 059.00). I lavori da eseguirsi,

devono essere realizzati sulla base della documentazione di progetto e contrattuale che si allega quale parte integrante al presente contratto. Le caratteristiche ed ogni altro elemento di natura tecnica possono desumersi, più specificatamente, dalle descrizioni contenute nel Capitolato Speciale, nei computi metrici, negli elaborati per la sicurezza e in tutti gli altri elaborati tecnici che definiscono i lavori.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire i lavori in oggetto a perfetta regola d'arte alle condizioni del presente atto e secondo le prescrizioni della Direzione Lavori.

I materiali da impiegare dovranno essere delle migliori qualità e prima del loro impiego verranno esaminati ed accettati dalla Direzione Lavori.

L'Appaltatore dovrà attenersi alle istruzioni della Direzione Lavori circa le cautele da adottare per garantire la perfetta riuscita di ogni categoria di lavoro intendendosi esclusa ogni facoltà di semplificare tali norme a scopo di economia.

L'Appaltatore dichiara di conoscere perfettamente la natura dei lavori e le condizioni dei locali e di essere in possesso dei mezzi d'opera necessari e rinuncia nel modo più assoluto ad ogni pretesa per qualsiasi motivo di indennità o compensi non già esplicitamente previsti nel presente atto.

Al termine dell'appalto l'O.E. dovrà provvedere allo smontaggio, rimozione e acquisizione dei ponteggi e delle opere provvisorie messe in atto dall'Ateneo per la tutela della sicurezza e del bene in regime di somma urgenza.

Art. 2 - Le condizioni di esecuzione del presente appalto sono quelle stabilite:

- nel Capitolato Generale per appalti di opere pubbliche (D.M. 145/2000 in vigore);
- nel Regolamento di esecuzione ed attuazione del "*Codice dei contratti relativi a lavori, servizi forniture*" DPR 207/2010 nelle parti in vigore (vedi art. 216 Decreto 50/2016 citato in premessa);
- nel Capitolato speciale d'appalto
- nonché in tutta la documentazione tecnica allegata.

L'Appaltatore è inoltre obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al *D.Lvo n. 81/2008*.

Art. 3 – Il corrispettivo dell'appalto, determinato parte a corpo e parte a misura, verrà quantificato nella fase di esecuzione dei lavori con applicazione della percentuale di sconto offerta dall'affidatario, pari al 5,50% (cinquevirgolacinquantapercento), che verrà applicata sui prezzi definiti nell'allegato elaborato "Elenco Prezzi".

Gli oneri relativi alla sicurezza sono indicati in Euro 8.477,31 (ottomilaquattrocentosettantasette/31). I prezzi contrattuali si intendono fissi ed invariabili, comprensivi di tutti gli oneri, di qualsiasi natura o titolo, necessari per l'esecuzione dei lavori. È esclusa la revisione prezzi.

L'appaltatore si impegna ad acquisire tutte le opere provvisorie che sono state installate per la messa in sicurezza del sito, materiale già visionato dall'operatore nel corso del sopralluogo preliminare e descritto nell'allegato Capitolato Speciale di Appalto. Il corrispettivo che l'appaltatore riconosce all'Università per tale acquisizione, pari a Euro **18.000,00** (diciottomila/00), verrà contabilizzato prima della liquidazione dell'ultimo SAL.

L'appaltatore assume su di sé tutti gli oneri relativi all'applicazione della Legge n. 136/2010.

Art. 4 Garanzia definitiva - L'Impresa ha presentato la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 per un importo pari ad Euro 6.338,28 (seimilatrecentotrentotto/28) (calcolato mediante applicazione della percentuale di sconto sull'importo stimato dalla Stazione Appaltante ai fini dell'attivazione della procedura) mediante polizza assicurativa n° _____ in data _____ della Compagnia _____, Agenzia di _____

Art. 5 Garanzie RC - L'Appaltatore ha prestato le garanzie previste dall'art. 8, lettera b) del Capitolato Speciale di Appalto esibendo le seguenti polizze:

- **Polizza CAR n.** del Rilasciata da, scadenza (900.000,00 di cui per le opere 200.000, per le preesistenze 500.000 e per demolizioni 200.000)
- **Polizza RCT/O n.** del Rilasciata da, scadenza (500.000)

Art. 6 - Il pagamento sarà effettuato con un primo SAL al raggiungimento della cifra di **€ 40.000,00** oltre I.V.A., dopo espressa autorizzazione alla fatturazione da parte della Stazione Appaltante.

Al fine di consentire le procedure di pagamento, il fornitore ha presentato in sede di offerta tutti i dati anagrafici e fiscali dell'aggiudicatario, inclusi i dati di riferimento relativi alle coordinate bancarie.

Resta ferma ogni disposizione relativa all'attuazione della normativa di cui al D.P.R. 633/1972 così come modificato ed integrato dalla L. 23.12.2014 N. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)."

Il pagamento sarà effettuato nei termini di legge.

Art. 7 - Il termine di esecuzione è fissato in **gg. 90 naturali** e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

L'ultimazione sarà accertata in contraddittorio fra la Direzione Lavori e l'Appaltatore a mezzo di apposito certificato.

È altresì stabilito che il presente atto potrà essere risolto attraverso denuncia scritta quando l'Appaltatore manchi ai patti. Questi non avrà nulla da pretendere all'infuori del pagamento delle opere e forniture fino ad allora eseguite e regolarmente accettate dalla Direzione Lavori a suo insindacabile giudizio.

L'Impresa rinuncia a chiedere qualsiasi indennizzo qualora i lavori non venissero realizzati per impossibilità sopravvenuta successivamente alla stipulazione del presente atto.

Art. 8 - Fino alla data del certificato di ultimazione l'Appaltatore sarà responsabile della conservazione delle opere eseguite sia verso l'Università degli Studi, sia verso terzi per i danni che questi dovessero subire.

In ogni caso nulla sarà dovuto dall'Università degli Studi ai terzi danneggiati dal momento che la custodia delle opere eseguite o in corso di esecuzione, sino alla ultimazione, compete al solo Appaltatore, che in ogni caso si impegna a rifondere all'Università degli Studi quanto questa dovesse essere tenuta a pagare a terzi danneggiati.

L'Appaltatore ha l'obbligo di impedire l'accesso all'interno del cantiere ai non addetti ai lavori. Tale divieto dovrà essere reso pubblico e visibile mediante l'apposizione ed il mantenimento della regolamentare segnaletica, sia diurna che notturna, per la quale l'impresa appaltatrice ne resta completamente responsabile.

Art. 9 - In merito al reclutamento della manodopera si dovranno osservare tutte le disposizioni in materia.

L'Appaltatore è responsabile e deve rispondere direttamente tanto verso l'autorità amministrativa che giudiziaria, quanto verso gli operai o chiunque altro, dei danni alle persone e alle cose, qualunque sia la causa, rimanendo inteso che, in caso di disgrazia o di infortunio deve provvedere al completo risarcimento dei danni.

Art. 10 - Occorrendo apportare modifiche al presente contratto si applica la normativa di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 ai prezzi patti e condizioni del presente contratto.

Art. 11 - Poiché l'esecuzione delle prestazioni affidate è soggetta ad IVA il presente atto sarà registrato con l'applicazione dell'imposta fissa solo in caso d'uso, ai sensi del combinato di cui all'art. 10 - punto quattro della *L. 633/1972* e dell'*art. 5 del D.P.R. 26.04.1986 n. 131*. In conformità di quanto previsto dal combinato disposto dell'*articolo 33 della Legge 6 Agosto 1954 n. 603* e dell'*articolo 3 della Legge 12 Febbraio 1968 n. 132* tutte le spese del presente atto sono a carico dell'aggiudicataria senza diritto a rivalsa.

Art. 12 - Per quanto non previsto dal presente atto si rinvia alle norme vigenti in materia di opere pubbliche ed alle altre disposizioni di legge in vigore anche per quanto concerne l'obbligo di osservare ed applicare integralmente tutte le norme dei contratti collettivi di lavoro.

Art. 13 - L'Università degli Studi di Firenze, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Europeo 2016/679) e delle relative disposizioni per la sua applicazione in Ateneo (Informativa per il trattamento dei dati personali di operatori economici o loro legali rappresentanti, allegata alla documentazione di gara e all'indirizzo web <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html>), informa l'Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto del presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia.

Titolare del trattamento: Università degli Studi di Firenze.

Responsabile del trattamento: dott. Massimo Benedetti.

Le parti si danno atto che è stata fornita e accettata la necessaria informativa circa il trattamento dei dati personali conservata agli atti della P.A.

Art. 14 – Rilevano ai fini dell'esecuzione del presente contratto, l'offerta presentata dall'impresa e tutti gli atti allegati che hanno portato alla definizione del negozio. In particolare si allegano:

ELENCO DEGLI ELABORATI INTEGRANTI IL PROGETTO (articolo 7, comma 1, lettera c))

ALL. 1 Relazione tecnico-illustrativa

ALL. 2 Perizia di spesa

ALL. 3 Elenco prezzi unitari

ALL. 4 Computo metrico

ALL. 5 Analisi dei Prezzi

ALL. 6 Capitolato Speciale Appalto

ALL.7 Capitolato Tecnico Prestazionale

ALL. 8 Piano di Sicurezza e Coordinamento

ALL. 9 Cronoprogramma

Art. 15 – Le parti si danno reciprocamente atto che è ESCLUSA la clausola compromissoria, e che il foro competente è il Tribunale di Firenze.

Art. 16 - Il presente atto produrrà effetti a far data dalla il giorno dell'ultima firma digitale apposta.

Letto, approvato e sottoscritto L'anno duemiladiciannove, nel mese e nel giorno dell'ultima firma digitale apposta.

PER L'IMPRESA

PER UNIFI

il Sig. _____

Il Arch. Francesco Napolitano

in qualità di Legale Rappresentante della Ditta
EDILIZIA SAN GIORGIO Srl –

in qualità di Dirigente Area Edilizia

Località Piani della Rugginosa 258

- 50066 REGGELLO (FI)

P. IVA 04883450480

(firmato digitalmente)

(firmato digitalmente)